



Ministero dell'Istruzione

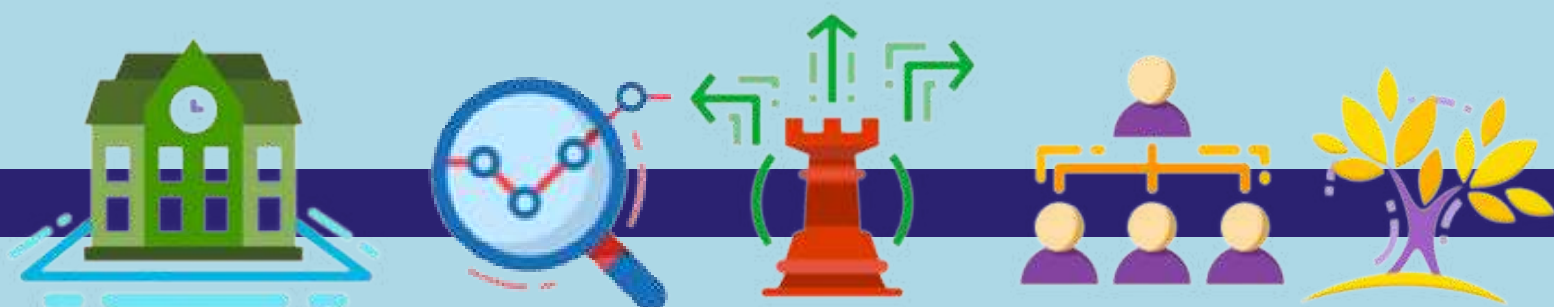
ISTITUTO S.DOROTEA

SCUOLA PRIMARIA - MB1E02800C

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MB1M01900V

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025



"Educare per la via del cuore e dell'amore"
S.Paola Frassinetti



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA FERRUCCIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1024** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica che frequenta l'istituto ha nel complesso molte opportunità, date dal contesto socioeconomico e culturale alto. Gli alunni sono stimolati al lavoro e all'approfondimento : non si registrano situazioni di particolare svantaggio,

La scuola è inserita in un contesto sociale in cui il tenore di vita medio alto e le condizioni familiari discretamente stabili sostengono il percorso educativo degli studenti. Il contesto sociale influenza la progettualità degli studenti rispetto alle scelte future. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico offre diverse opportunità di lavoro e spunti per la condivisione di progetti di solidarietà, di attenzione alla disabilità e di valorizzazione del territorio.

In ogni aula sono presenti LIM (scuola primaria) e monitor per la proiezione attraverso apple-TV(scuola secondaria) oltre all'utilizzo di numerosi chromebook (scuola primaria) e iPad (scuola secondaria) che ciascun studente acquista all'inizio del percorso della scuola secondaria. Tali strumenti si inseriscono nel progetto della scuola 3.0 aperta alle STEM e alla didattica per problem solving e di sviluppo del pensiero computazionale. Dal punto di vista organizzativo questi strumenti hanno sostenuto la didattica a distanza in modo eccellente, consentendo a tutti gli studenti un proficuo legame con i docenti e le attività didattiche quotidiane. La palestra offre l'opportunità di svolgere attività curricolari ed extracurricolari durante tutto l'arco della settimana , proponendo corsi di multisport. Si aggiunge la possibilità di frequentare il laboratorio musicale e artistico. È presente un servizio privato per il trasporto degli alunni per rispondere ai bisogni delle famiglie.

Il personale scolastico sia per la scuola primaria che secondaria è discretamente stabile da alcuni anni, con contratto a tempo indeterminato e determinato. Alcuni insegnano da diversi anni, altri sono stati inseriti nell'organico recentemente, dopo alcune valutazioni fatte dalla Dirigenza sull'operato di altri docenti precedenti nella stessa area didattica. I più giovani possiedono certificazioni linguistiche , informatiche e nel complesso , grazie al piano di formazione messo in atto dalla scuola, tutti sono stati formati sull'inclusione. Nella scuola primaria, grazie a maggiori finanziamenti statali, le figure di sostegno e di tutoraggio godono di maggiori opportunità orarie e di possibilità formative . Le figure professionali della scuola offrono un percorso formativo e didattico ben strutturato, come si evince anche dai dati Invalsi e dal successo formativo al termine del I ciclo e nel percorso della scuola superiore.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA FERRUCCIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MB1M01900V
Indirizzo	VIA EDISON,25 ARCORE ARCORE 20862 ARCORE
Telefono	039613391
Email	info@ist-santadorotea.it
Pec	dir.pec@ist-santadorotea.it
Sito WEB	www.ist-santadorotea.it
Numero Classi	9
Totale Alunni	214

Plessi

SCUOLA ELEM.PAR."SANTA DOROTEA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MB1E02800C
Indirizzo	VIA EDISON,25 ARCORE ARCORE 20862 ARCORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	252



Approfondimento

Si espongono qui gli aspetti educativi - didattici curricolari ed organizzativi al servizio dell'utenza e si riassumono le caratteristiche e le finalità educative, di formazione e di istruzione che appartengono alla Congregazione delle Suore di Santa Dorotea e che si ispirano alla proposta educativa della fondatrice, Santa Paola Frassinetti, che si può sintetizzare nella frase "Educare per le vie del cuore e dell'amore".



La proposta formativa ha esigenza di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di alunni e alunne, di promuovere il successo formativo in uscita, di realizzare una scuola aperta all'innovazione didattica e tecnologica e di garantire il pieno sviluppo dei talenti attraverso la creazione di ambienti che includano le differenze e promuovano le eccellenze.

L'istituto si offre come punto di riferimento attraverso un'alleanza forte con il territorio, nel dialogo e nella condivisione del patto educativo con le famiglie nella proposta di un'esperienza educativa condivisa a livello europeo con gli altri Istituti della Congregazione.



La crescita e la maturazione della persona suppongono il **DISCERNIMENTO** delle sue **ATTITUDINI** e lo **SVILUPPO** di tutte le sue **DIMENSIONI** attraverso l'integrazione tra **FORMAZIONE UMANA** e **FORMAZIONE RELIGIOSA** nella sua concreta situazione di vita.

Ciò significa

creare un ambiente e un progetto che coinvolgendo la **FAMIGLIA** che guidi la **PERSONA** a prendere gradualmente coscienza di sé e ad acquistare sicurezza sviluppando

- **INTELLIGENZA** imparando
- a comprendere la realtà in cui vive
- a situarsi in essa
- a formarsi una giusta gerarchia di valori
- **VOLONTÀ** imparando
- ad amare la vita e ad affrontarla con coraggio anche nelle difficoltà
- a fare delle scelte, anche se costano rinuncia e sacrificio
- a scoprire e assumere il progetto di Dio sulla propria vita



- AFFETTIVITÀ, imparando
- ad accettare se stesso
- a superare l'egoismo
- a stabilire equilibrate relazioni interpersonali
- ad integrare la sessualità nel pro-cesso di maturazione affettiva
- GUSTO E CREATIVITÀ
- MANUALITÀ
- RAPPORTO CON LA NATURA

nella SOCIETÀ perché attraverso una lettura serena, obiettiva e critica di essa, cresca nella capacità di

- solidarietà
- convivenza e dialogo in una società aperta e pluralistica
- partecipazione come esercizio del proprio diritto-dovere alla costruzione della società

ad aprirsi alla TRASCENDENZA, attraverso un rapporto vivo e dinamico con Cristo che illumina e dà senso alla vita stimolando a

- dare alla fede un solido fondamento
- coerenza tra fede e vita
- fare del Vangelo la norma di vita

FAVORENDO

- l'esperienza dell'AMORE DI DIO, presente e attivo nella vita degli uomini
- l'esperienza dell' INCONTRO con CRISTO

PRESENTANDO

- Gesù come AMICO e COMPAGNO della propria crescita



- MARIA come MADRE e GUIDA in questo cammino

...promuovere la giustizia e la fraternità universale (Const. 27)

a sviluppare la dimensione del SERVIZIO perché

- viva la sua vocazione cristiana nel mondo promuova la GIUSTIZIA e la SOLIDARIETÀ che costruisce la PACE e una società GIUSTA e FRATERNA

...perché il mondo sia trasformato nella grande famiglia di Dio (Const. 4)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	22
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	>ipad alunni e docenti	240



Risorse professionali

Docenti 35

Personale ATA 0



Aspetti generali

Considerate le caratteristiche del PTOF 2022/2025, il rapporto di autovalutazione chiuso nel mese di dicembre 2022, il Piano di miglioramento, la storia del nostro istituto e le caratteristiche del nostro territorio, il Collegio dei docenti indica le aree di sviluppo verso le quali orientare il piano triennale dell'offerta formativa.

L'offerta formativa dell'Istituto sarà coerente rispetto alla necessità di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di alunne e alunni e promuovere il successo formativo in uscita, di realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla familiarità e all'accoglienza secondo le caratteristiche dell'educatore doroteo sopra esposto.

Le attività proposte avranno come obiettivo quello di garantire ad allieve ed allievi il massimo sviluppo di potenzialità, attitudini e talenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento che valorizzino la differenza e promuovano l'eccellenza. Interventi ed azioni saranno orientati al consolidamento di competenze in uscita, per studentesse e studenti, non solo disciplinari, ma anche relazionali.

L'Istituto collaborerà con altre scuole gestite dalla Congregazione allo scopo di potenziare la qualità dell'offerta formativa nell'ottica di un miglioramento continuo, facendo leva su: discernimento, costante riflessione sull'esperienza, autovalutazione, autoaggiornamento e formazione del personale.

Il dialogo e l'intesa con le famiglie saranno di fondamentale importanza per il raggiungimento di risultati di qualità.

In ambito educativo-didattico in particolare si lavorerà sul consolidamento di una didattica inclusiva, per competenze, e sul consolidamento e applicazione costante del curriculum verticale già predisposto basato su attività, metodi e criteri valutativi comuni e condivisi al fine di potenziare le competenze chiave nell'ottica della continuità e per la promozione del successo formativo. Saranno ulteriormente sviluppate le attività didattiche connesse con l'utilizzo delle tecnologie e della lingua inglese e con le attività laboratoriali in ambito espressivo e musicale.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving per una maggior corrispondenza tra esiti invalsi ed esiti delle prove di verifica nelle sezioni e potenziare le capacità matematiche. Potenziare le capacità laboratoriali artistiche e musicali per una più consapevole espressione culturale.

Traguardo

Accrescere le conoscenze culturali e lo spirito critico per una adeguata consapevolezza delle proprie risorse e dei propri talenti, anche ai fini orientativi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza digitale per agire come cittadino consapevole e responsabile sul web e nei social network. Adesione e applicazione del manifesto di Parole ostili

Traguardo

Creare consapevolezza digitale negli alunni e nelle famiglie per una conoscenza responsabile della web reputation, dei social e per un uso corretto delle nuove tecnologie per l'apprendimento. Aumentare la capacità di analisi critica , l'alfabetizzazione informatica , la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola alla ricerca del talento

Il talento è un'attitudine innata, un'abilità che connota in maniera singolare un individuo, se non riconosciuta e sollecitata non si perde, ma allo stesso tempo non progredisce. Se invece viene messa in evidenza, coltivata e affinata può contribuire a migliorare il senso di autoefficacia e offrire delle opportunità per il futuro.

Proprio per questo la capacità di sostenere e orientare gli studenti nella scoperta dei propri talenti diventa uno degli ambiti di lavoro che il secondo ciclo della scuola primaria e la scuola secondaria devono coltivare.

Spesso si parla di orientamento alla scuola secondaria di II grado, ma il primissimo orientamento avviene nella comprensione di se stessi e nella capacità di orientare le proprie scelte per raggiungere gli obiettivi prefissati

La scoperta di un talento nasce quindi nella ricchezza delle proposte e dei materiali, viene sostenuta da metodologie che pongano al centro l'alunno, la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la costante spinta alla meta riflessione, sapendo che la strada per approfondire ed esplorare i propri talenti dura una vita

Angoli e aule attrezzate, biblioteca, laboratori interni ed esterni, esperienze differenziate e grande apertura con il territorio come educazione diffusa alimenteranno la possibilità di fare esperienze e approfondire abilità guidati da esperti.

In tutta la scuola primaria sono presenti gli insegnanti specialisti che lavorano in tutti i cicli con modalità differenti in base alle peculiarità delle tappe evolutive. Particolare importanza alla diversità della proposta dei laboratori e dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Nel secondo ciclo gli alunni avranno a disposizione un device personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving per una maggior corrispondenza tra esiti invalsi ed esiti delle prove di verifica nelle sezioni e potenziare le capacità matematiche. Potenziare le capacità laboratoriali artistiche e musicali per una più consapevole espressione culturale.

Traguardo

Accrescere le conoscenze culturali e lo spirito critico per una adeguata consapevolezza delle proprie risorse e dei propri talenti, anche ai fini orientativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza digitale per agire come cittadino consapevole e responsabile sul web e nei social network. Adesione e applicazione del manifesto di Parole ostili

Traguardo

Creare consapevolezza digitale negli alunni e nelle famiglie per una conoscenza responsabile della web reputation, dei social e per un uso corretto delle nuove tecnologie per l'apprendimento. Aumentare la capacità di analisi critica , l'alfabetizzazione informatica , la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Somministrare test per la rilevazione del valore aggiunto del progetto madrelingua, english lab e special project, per il monitoraggio degli esiti, la corretta valutazione formativa e per aumentare il successo degli studenti in ambito comunicativo linguistico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso dello strumento informatico anche in ambito multilinguistico per aumentare la competenza digitale e connetterla ai saperi interdisciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

attraverso la creazione di classi per livello, includere gli alunni svantaggiati per DSA e consentire l'acquisizione delle competenze comunicative in lingua straniera secondo strumenti compensativi adeguati e con metodo laboratoriale

○ **Continuità' e orientamento**

Acquisire consapevolezza culturale e personale, attraverso l'analisi della realtà , l'osservazione, il debate per il sostegno delle proprie tesi ed argomentazioni e così operare scelte consapevoli per il futuro, conoscendo i propri talenti e le proprie aspirazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'organizzazione già esistente improntata all' internazionalizzazione e all'introduzione delle TIC nella didattica sarà ampliata con spazi multifunzionali e multidimensionali per promuovere il benessere e le competenze degli alunni con percorsi espressivi innovativi che puntano alla scoperta di talenti nei vari ambiti espressivi. Verranno utilizzati anche spazi in orario extrascolastico dedicato ai giovani che potranno incontrarsi attraverso la musica, lo sport e l'interculturalità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione di strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i processi cognitivi , oltre che favorire l'inclusione, attraverso evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica e nella pedagogia sperimentale: flipped classroom, apprendimento situato, cooperative Learning , strategie didattiche incentrate sul gioco, peer tutoring ...

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sviluppare all'interno della nostra struttura polifunzionale spazi dove , per merito delle molteplici attività interattive, multimediali e multifunzionali si potranno fondere in un unico



movimento lo sport, l'arte, la musica e le lingue, anche all'interno di percorsi didattici interdisciplinari.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto S.Dorotea, in quanto scuola paritaria, non beneficia dei finanziamenti legati al PNRR.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto sarà coerente rispetto alla necessità di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di alunne e alunni e promuovere il successo formativo in uscita, di realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla familiarità e all'accoglienza secondo le caratteristiche dell'educatore doroteo.

Le attività proposte avranno come obiettivo quello di garantire ad allieve ed allievi il massimo sviluppo di potenzialità, attitudini e talenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento che valorizzino la differenza e promuovano l'eccellenza. Interventi ed azioni saranno orientati al consolidamento di competenze in uscita, per studentesse e studenti, non solo disciplinari, ma anche relazionali.

L'Istituto collaborerà con altre scuole gestite dalla Congregazione allo scopo di potenziare la qualità dell'offerta formativa nell'ottica di un miglioramento continuo, facendo leva su: discernimento, costante riflessione sull'esperienza, autovalutazione, autoaggiornamento e formazione del personale.

Il dialogo e l'intesa con le famiglie saranno di fondamentale importanza per il raggiungimento di risultati di qualità.

In ambito educativo-didattico in particolare si lavorerà sul consolidamento di una didattica inclusiva, per competenze, e sul consolidamento e applicazione costante del curriculum verticale già predisposto basato su attività, metodi e criteri valutativi comuni e condivisi al fine di potenziare le competenze chiave nell'ottica della continuità e per la promozione del successo formativo. Saranno ulteriormente sviluppate le attività didattiche connesse con l'utilizzo delle tecnologie e della lingua inglese e con le attività laboratoriali in ambito espressivo e musicale.

La scuola primaria realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi del fanciullo per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.



Si promuove l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine utili alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Essenziale a tal fine è anche la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale degli alunni.

Sono queste le condizioni necessarie perché ogni alunno viva la scuola come "ambiente educativo di apprendimento", nel quale maturare progressivamente la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale.

Pertanto, le sollecitazioni culturali, operative e sociali offerte dalla scuola primaria favoriscono la progressiva costruzione della capacità di pensiero riflesso e critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé.

Si pongono così le basi cognitive e socio-emotive necessarie per la partecipazione sempre più consapevole alla cultura e alla vita sociale, basi che si articolano, oltre che nelle conoscenze e nelle competenze prima indicate, anche nella motivazione a capire ed a operare costruttivamente, nella progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, nel rispetto delle regole di convivenza, nella capacità di pensare il futuro per prevedere, prevenire, progettare, cambiare e verificare.

Per questo la scuola primaria, nell'adempiere il suo compito specifico, è scuola che realizza concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione.

Tutto il percorso scolastico insiste fortemente sul rapporto educativo che intercorre tra insegnante e alunno, dando anche ampio spazio alla collaborazione con la famiglia.

Ogni docente si impegna ad essere un modello educativo e a stimolare negli alunni la capacità di scoprire e di comprendere i valori trasmessi dalla cultura e dalle problematiche del tempo in cui viviamo, in un atteggiamento capace di testimonianza, di ascolto, di dialogo e di leale collaborazione con la Comunità Religiosa, per perseguire mete educative comuni e migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento.

Per gli alunni la Scuola mira, oltre a fornire una preparazione a livello didattico, a portare gradualmente l'alunno alla piena consapevolezza di sé e ad acquisire, giorno dopo giorno, il progressivo senso di responsabilità in un atteggiamento di ricerca della verità per scoprire il mondo e il proprio posto nel mondo, gli altri, il valore del vivere e del lavorare insieme, l'accoglienza di tutti



in una società eterogenea, valorizzando le diversità con atteggiamento critico e spirito creativo e dinamico. Tutto questo si attua ricercando una progressiva autonomia e responsabilizzazione personale, maturando lo spirito di iniziativa, coltivando l'interesse e la motivazione ad apprendere, cooperando alla realizzazione di un benessere fisico e psicologico nel pieno rispetto di ogni regola di vita.

Ogni alunno diventa così soggetto e protagonista della propria formazione, e le discipline, insieme ai percorsi interdisciplinari, diventano lo strumento per imparare a vivere e a pensare come soggetto responsabile della propria crescita e formazione umana.

Nella scuola primaria il rapporto con la famiglia assume un ruolo fondamentale, poiché entrambi partecipano e assumono una grande importanza nell'educazione del bambino.

L'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono semplici espressioni di un rapporto finalizzato al bene della persona.

Nel corso dell'anno vengono effettuati:

- COLLOQUI PERSONALI in cui genitori e insegnanti verificano il cammino del bambino, il livello raggiunto nell'apprendimento e si confrontano ed aiutano nel rispettivo compito. I colloqui sono fissati su appuntamento.
- RIUNIONI DI CLASSE periodiche che mirano alla presentazione e alla verifica della programmazione o all'affronto di tematiche specifiche. I momenti assembleari rivolti ai genitori di più classi possono riguardare la presentazione di alcuni ambiti disciplinari, le problematiche educative inerenti alla proposta della scuola, alcuni contenuti di formazione per i genitori.
- PARTECIPAZIONE DIRETTA con attività di collaborazione da parte dei genitori che sono richieste nella preparazione degli aspetti organizzativi e nella realizzazione dei momenti comuni della scuola come spettacoli e rappresentazioni.
- RIUNIONI DEI RAPPRESENTANTI : le riunioni dei genitori possono essere di classe, d'interclasse e assemblee d'Istituto. Le assemblee di classe eleggono annualmente due rappresentanti che mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali. I rappresentanti di classe eleggono ogni tre anni al loro interno due rappresentanti al Consiglio d'Istituto.

FINALITÀ DIDATTICHE

L'offerta formativa dell'Istituto Santa Dorotea mira "alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica



consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura di base" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/ apprendimento, infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curriculum rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi trasversali che tracciano le modalità con cui coniugare l'educazione con l'istruzione.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono invece specificamente disciplinari e funzionali allo sviluppo delle relative competenze

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle

Indicazioni Nazionali e promosse dal PTOF di Istituto.

Oltre a raggiungere gli obiettivi educativo - didattici, la scuola si impegna a:

- valorizzare pienamente la ricchezza personale di ogni alunno
- favorirne la formazione integrale
- portare l'alunno al raggiungimento pieno delle competenze adeguate alle sue possibilità
- stimolare la collaborazione creando opportunità di lavori di gruppo anche a classi aperte, con modalità, strumenti e tempi studiati in base alle necessità emergenti
- sviluppare il senso critico dell'alunno stimolando l'iniziativa personale e autonoma
- far capire all'alunno l'importanza di sapersi organizzare, di seguire le regole, di autodisciplinarsi
- evitare che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento
- potenziare la creatività come messa in opera, contemporaneamente, delle funzioni affettive,



cognitive e motorie

- attuare l'educazione alla convivenza civile

che comprende:

- educazione alla cittadinanza
- educazione stradale
- educazione ambientale
- educazione alla salute
- educazione alimentare
- educazione all'affettività
- educazione alla multimedialità
- educazione interculturale.

Per favorire la piena motivazione e la partecipazione degli alunni, è prevista un'alternanza equilibrata dei docenti, delle attività e delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.

Nel corso dell'anno si susseguono svariati momenti educativi che si possono ripetere ogni anno, o giornalmente con una scansione precisa (feste, ricorrenze, continuità didattica con gli altri ordini di Scuola o col territorio) o che vengono realizzate e portate a termine in base alla risposta degli alunni.

ACCOGLIENZA DEL MATTINO

Gli alunni possono accedere alle classi dalle ore 8.00. Prima di tale orario è possibile usufruire del servizio di prescuola dove un insegnante garantisce la sorveglianza.

GIORNATA DI CONVIVENZA

Nei primi giorni di scuola è proposta un'uscita a tutte le classi dalla I alla V primaria. Attraverso la convivenza, il gioco, il canto e la scoperta gli alunni vengono introdotti al cammino dell'anno scolastico.

GITE E USCITE DIDATTICHE

In ogni classe vengono proposte uscite in stretto rapporto con il programma e i contenuti del lavoro



scolastico. Esse rappresentano un momento significativo e importante attraverso cui gli alunni si aprono alla conoscenza della realtà. La loro preparazione e la riflessione sull'esperienza vissuta sono parte integrante del lavoro scolastico. Si prevedono alcune uscite di un giorno o della sola mattinata strettamente connesse allo svolgimento del programma didattico, le cui mete variano in base alla programmazione e a eventuali offerte del contesto culturale.

RAPPRESENTAZIONI

Le rappresentazioni si svolgono in occasione del Santo Natale e di Pasqua. Esse promuovono nei bambini una maggior consapevolezza dei momenti liturgici ed incrementano la capacità di ciascuno ad esprimersi attraverso il corpo, la voce, il movimento. Si progetta un itinerario unitario e significativo per tutti i bambini

FESTA DI FINE ANNO

La festa di fine anno rappresenta uno dei momenti conclusivi e significativi dell'attività scolastica

OPEN DAY

La scuola aperta al pubblico per far conoscere a tutti metodi, strumenti, contenuti del nostro lavoro scolastico. Al tempo stesso gli alunni e gli insegnanti che preparano l'evento hanno la possibilità di comprendere meglio e giudicare ciò che quotidianamente fanno per imparare, trovando nuove forme per comunicarlo ad altri.

SPETTACOLI TEATRALI SUL TERRITORIO

Gli alunni vengono accompagnati nei teatri presenti sul territorio per assistere a spettacoli che vengono presentati da varie Compagnie esperte nei diversi canali di comunicazione con l'infanzia e che hanno come obiettivo far vivere esperienze diverse e integrare gli apprendimenti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE POMERIDIANE CON LE INSEGNANTI SPECIALISTE:

RELIGIONE

INFORMATICA

MUSICA

MOTORIA

ARTE



MADRELINGUA INGLESE

Queste discipline sono svolte tutte le settimane, in ogni classe e nel pomeriggio da docenti specialiste esperte. Questi momenti offrono non solo la possibilità di seguire le indicazioni ministeriali ma di andare anche molto oltre stimolando la creatività, le potenzialità espressive e favorire la socializzazione attraverso attività motorie, musicali, artistiche tecnologiche.

La finalità di questi laboratori coinvolgono quindi gli aspetti più generali che concorrono alla formazione globale dell'alunno.

Particolare attenzione viene invece data alla religione. Due le proposte che favoriscono l'incontro con Gesù:

- l'insegnamento della Religione cattolica come percorso sistematico della storia e della verità della Rivelazione cristiana
- La condivisione dei momenti dell'esperienza cristiana nella vita della Chiesa valorizzando i tempi liturgici, le grandi feste cristiane del Natale e della Pasqua, i momenti di preghiera comunitaria.

I PROGETTI

PROGETTO ACCOGLIENZA – CONTINUITÀ'

Favorisce il passaggio sereno ai diversi ordini di scuola in raccordo con le scuole dell'infanzia di provenienza o con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Coinvolge gli alunni della classe Prima, per l'accoglienza dei piccoli della Scuola dell'Infanzia o gli alunni della classe Quinta per il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti e i genitori.

Prevede attività didattiche, feste ed iniziative diverse, confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri con i genitori.

PROGETTO BIBLIOTECA (dalla classe prima)

Il progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni, soprattutto a quelli poco inclini alla lettura, di sviluppare la capacità e la motivazione a leggere, con attività volte a far scaturire la curiosità, promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.

METODO STUDIO (dalla classe terza)



Le insegnanti propongono all'alunno le diverse strategie per costruire un metodo di studio saldo e proficuo.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (nelle classi quarte)

Gli alunni incontrano a scuola o sul territorio i volontari della Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e la Polizia Urbana, il comune per conoscere la loro funzione e i loro interventi come prevenzione o in situazione di emergenza. I bambini delle classi quarta sono i "piccoli" responsabili della sicurezza della scuola e spiegano ad inizio anno a tutte le classi, con modalità coinvolgenti e teatrali, le norme di evacuazione.

PROGETTO: "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ" (classi quinte)

Alcuni esperti parlano agli alunni dei cambiamenti psicofisici che avvengono durante l'età della pre-adolescenza, per affrontarli in modo consapevole e sereno.

PROGETTO INTERNATIONAL E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE : STARTER E MOVERS (Classi quarte e quinte)

Durante il secondo quadrimestre è proposta la preparazione alle certificazioni internazionali ideate per i bambini di età compresa tra i 9 e 12 anni che stanno studiando inglese come lingua straniera. Durante l'attività viene acquisita la modalità di svolgimento del test e viene svolto un ripasso di strutture e vocaboli precisi.

PREVENZIONE (classi quinte)

Gli alunni incontrano i volontari di diverse associazioni (AIDO, AVIS, LILT) per parlare di prevenzione e approfondire gli argomenti trattati in classe.

INTERVALLI ORGANIZZATI (classi tutte)

Ogni classe, a turno, potrà liberamente partecipare ad attività organizzate dalle specialiste (film in lingua, tornei sportivi, laboratori artistici e musicali).

PROGETTO TEMA DELL'ANNO: (classi tutte)

Gli alunni vengono accompagnati attraverso giochi, laboratori, attività, percorsi, racconti, etc, alla scoperta delle proprie risorse e qualità in riferimento ad un tema scelto annualmente (che generalmente va ad ampliare le proposte negli ambiti della musica, dello sport, della multimedialità, dell'arte e del teatro, dell'alimentazione). Ogni insegnante all'interno della propria classe si riserva il diritto di proporre altri progetti inerenti alle esigenze dell'anno in corso.



ORARIO SCOLASTICO

L'orario delle lezioni si modula su 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni:

PRESCUOLA	07.30 - 08.00
ACCOGLIENZA	08.00 - 08.30
1 ^ SPAZIO	08.30 - 10.15
INTERVALLO	10.15- 10.30
2 ^ SPAZIO	10.30 - 12.30
MENSA E INTERVALLO	12.30 - 13.30
3 ^ SPAZIO	13.30 - 15.30
SALUTI E INTERVALLO	15.30-16.00
DOPOSCUOLA	16.00 - 18.00

ORARIO TIPO



	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente
2	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente
3	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Inglese	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente
4	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente	Inglese	Insegnante prevalente	Insegnante prevalente
	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
5	Musica	Inglese	Informatica	Religione	Inglese
6	Motoria	Inglese	Arte	Religione	inglese

Insegnante prevalente: italiano, storia, geografia, matematica, scienze.

Ogni singola disciplina o attività potrà essere potenziata a seconda delle esigenze del singolo alunno, del gruppo classe e della scelta didattica delle insegnanti. Le ore pomeridiane sono gestite dalle insegnanti specializzate sulla disciplina. Le insegnanti prevalenti del I ciclo sono insegnanti specializzate e in rete con gli specialisti (pedagogista, logopedista, psicomotricista) e con tutte le scuole dell'infanzia del territorio. Le insegnanti del II ciclo lavorano invece in continuità con gli insegnanti della scuola secondaria.

CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME

Le classi prime devono essere omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno. Alle scuole dell'infanzia del territorio, frequentate dai nostri futuri allievi, viene chiesta la compilazione di una “



Scheda Conoscitiva di Passaggio" riguardanti autonomia, comportamento e abilità.

Tale lavoro favorisce:

Confronto e collaborazione

Condivisione di linguaggi

Registrazione di dati ritenuti fondamentali.

Vengono prese in considerazione segnalazioni effettuate dagli insegnanti della scuola dell'infanzia relative a situazioni di incompatibilità fra gli alunni. Le informazioni saranno raccolte dal coordinatore delle attività educative e didattiche che prende in considerazione anche eventuali segnalazioni da parte delle famiglie.

Viene usata particolare attenzione per quegli alunni per i quali si evidenzieranno difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione, in particolare per gli alunni riconosciuti diversamente abili. L'iscrizione di fratelli gemelli richiesta dai genitori nella medesima classe/sezione o in classi/sezioni diverse sarà valutata dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i docenti dell'ordine di scuola precedente.

Criteri Abbinamento Sezioni

Una volta predisposti gli elenchi, si procederà all'abbinamento con le singole sezioni a decisione insindacabile del coordinatore delle attività educative e didattiche, prendendo in considerazione i seguenti parametri in ordine di priorità:

- Omogeneità dei livelli di abilità (con particolare attenzione al numero di elementi femminili e maschili)
- Analisi dei dati delle Schede Conoscitive di Passaggio della Scuola dell'infanzia
- Eventuali richieste delle famiglie se coerenti con i parametri precedenti

Gli alunni che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, vengono inseriti nelle

sezioni, tenendo presente la situazione delle classi per quanto riguarda il numero degli alunni e i relativi problemi.

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Nell'ambito della formazione educativa particolare rilievo assume la figura della famiglia verso la quale la scuola guarda con interesse e desiderio di collaborazione.

I rapporti tra scuola e famiglia hanno la possibilità di essere così strutturati:



- Ricevimento insegnanti
- Colloqui d'ingresso per i genitori degli alunni di 1^a
- Consegna schede di valutazione a fine I° quadrimestre
- Assemblee di classe e riunioni rappresentanti di classe
- Consegna schede di valutazione a fine anno scolastico
- Incontri formativi educativi e didattici

A Settembre viene consegnato alla famiglia un calendario dettagliato e personalizzato con le date e gli orari degli incontri.

La Scuola secondaria di I° grado "F.Gilera"

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Lo scopo della scuola secondaria di I grado è quello di strutturare e orientare al contempo. Da una parte essa si pone come coronamento dell'istruzione primaria, favorendo l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze essenziali alla crescita della persona e al suo percorso scolastico; dall'altra, nell'arco del triennio, intende favorire, attraverso la consegna di un metodo di studio curioso e sistematico, l'evidenziarsi delle inclinazioni, degli interessi e delle capacità dello studente che è chiamato infine a scegliere l'indirizzo in cui proseguire gli studi.

Ciò sembra ancor più rilevante se si considera il passaggio evolutivo dall'infanzia alla preadolescenza nel quale l'alunno desidera trovare risposta ai suoi bisogni interiori: il bisogno di identità e di progettualità personale. In tal senso, è prevista una particolare attenzione alla continuità educativa e didattica con la scuola elementare e la scuola superiore, attraverso i progetti di accoglienza e di orientamento. La scuola si propone di fornire una preparazione completa e finalizzata al proseguimento degli studi, seguendo un metodo tradizionale, ma aperto alla interdisciplinarietà, alla funzionalità delle conoscenze e all'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali.

PROGETTO EDUCATIVO : PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA



Educare significa innanzitutto condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà attraverso l'osservazione, l'analisi attenta di tutti i dati e la verifica di essi nella propria esperienza.

Tale educazione porterà l'alunno a vivere nella realtà forte di un criterio di giudizio propositivo e creativo, impegnandosi per la propria umana realizzazione

In questo percorso l'educatore non è colui che fa per, ovvero si sostituisce al discente, ma colui che fa con il discente, di cui provoca pazientemente, concretamente e tenacemente la libertà. Il ragazzo così segue con ragionevolezza il maestro perché un'esperienza analoga possa ripetersi in lui.

La scuola, la comunità degli insegnanti e dei discenti, è così il luogo della crescita della persona e della costruzione della cultura in un contesto comunitario: infatti il sapere, che è incontro e dialogo, oltre che scoperta delle connessioni fra una cosa e l'altra, può ritrovarsi nella sua concretezza in una trama di rapporti vissuti.

Dal punto di vista dell'adulto la relazione è innanzitutto attenzione alla singola persona in crescita, alla sua concretezza e unicità; il processo educativo avviene secondo uno sviluppo che valorizzi attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali. Per questo è essenziale che la responsabilità del discente venga continuamente sollecitata e sostenuta attraverso il coinvolgimento con le varie discipline, ovvero con i diversi metodi e linguaggi che ad esse sono legati.

Pertanto, oggetto dell'insegnamento e dell'apprendimento non è semplicemente la materia, ma la realtà cui la materia guarda, introduce e fa conoscere grazie alla professionalità del docente e all'applicazione del discente.

Non ultimo di particolare importanza appare il valore della disciplina, in un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni, mostrandone la pertinenza ed il fine da raggiungere.

OBIETTIVI EDUCATIVI

LASSE I

- L'ascolto come atteggiamento di dipendenza dall'adulto (genitore e docente), disponibilità a fare silenzio per imparare da tutti
- L'accoglienza come accettazione gratuita dell'altro, per quello che è e non per quello che si vorrebbe che fosse



- La coscienza del dovere, nel superamento della logica del risultato da ottenere con il minimo sforzo e come responsabilità personale nello studio e nell'impegno.
- Lo stupore nei confronti della realtà, intesa come dono per una crescita personale
- La valorizzazione della fantasia del ragazzo come meccanismo di evasione positiva dal reale, per ricreare un mondo in cui egli sia un possibile protagonista.

CLASSE II

- La conoscenza di sé, cioè la scoperta della propria identità e del proprio mondo interiore (carattere, sentimenti, bisogni e idealità) come strumento per diventare veri protagonisti delle proprie scelte e della propria vita
- La solidarietà come disponibilità al bisogno dell'altro, all'aiuto reciproco e come superamento dell'egocentrismo
- La capacità di giudizio sulla realtà come tensione di rapportare se stessi con il mondo esterno, come allargamento dell'orizzonte della propria vita, come iniziale riflessione e opinione su fatti, persone e cose
- La conoscenza e accoglienza di popoli e culture diverse da sé
- La conoscenza e l'uso critico dei mass-media per un approccio consapevole verso questo aspetto dominante della realtà contemporanea.

CLASSE III

- La ricerca del Senso della vita che "...partendo dalle esperienze concrete e dai bisogni vissuti del ragazzo si apre alla superiore integrazione della fede e della rivelazione" (doc. CEI - La Scuola Cattolica oggi in Italia)
- Il senso religioso come approfondimento ulteriore della conoscenza di sé e tentativo di provocare nel ragazzo le domande ultime della persona: l'identità personale, la ricerca di un significato su cui fondare l'esistenza, la questione della felicità, della gratuità verso il bisogno del prossimo

L'orientamento inteso come:



- Rilevazione adeguata delle attitudini e capacità emerse dal ragazzo nel corso del biennio
- Indicazione di criteri di valore per l'affronto della realtà futura e della scelta dopo la scuola dell'obbligo
- Occasione per una corresponsabilità educativa del soggetto educante (genitori, docenti)
- Incontro con la totalità del reale (modelli umani significativi, conoscenza delle molteplici ideologie che informano le scelte di vita, la questione dei diritti umani, l'affettività, i popoli del mondo....
- La responsabilità personale verso lo studio e la realtà: cioè sollecitare il ragazzo a non essere più strumento passivo dell'apprendimento, ma protagonista attivo, capace di giudicare i contenuti, i valori della complessità del reale, in particolare la conoscenza e l'approfondimento dei problemi del mondo contemporaneo.

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Nell'ambito della formazione educativa particolare rilievo assume la figura della famiglia verso la quale la scuola guarda con interesse e desiderio di collaborazione.

Il genitore crea condizioni esterne perché l'attività dell'apprendimento avvenga in modo sereno e fruttuoso, favorendo luoghi e tempi adeguati dove studiare ed educando i figli ad assumersi le loro responsabilità. E' molto importante che il genitore dedichi del tempo in cui chiedere al figlio un bilancio della propria giornata e dia sicurezza a livello affettivo al proprio figlio.

La scuola e la famiglia collaborano affinché la stima nei confronti dell'alunno non venga mai meno: infatti il limite non definisce, ma dice di una situazione che, con l'aiuto dei genitori e degli insegnanti, può essere superata. I rapporti tra scuola e famiglia hanno la possibilità di essere così strutturati:

- Ricevimento settimanale
- Colloqui d'ingresso per i genitori degli alunni di 1^a
- Colloquio orientativo per gli alunni di 3^a
- Consegna schede di valutazione a fine 1° quadrimestre
- Assemblee di classe su richiesta dei genitori rappresentanti e proposta di odg
- Consegna schede di valutazione a fine anno scolastico



- Incontri formativi educativi e didattici
- Colloqui programmati con il coordinatore di classe

CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME

Le classi prime devono essere omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno. Alle scuole primarie del territorio, frequentate dai nostri futuri allievi, viene chiesta la compilazione di una " Scheda Conoscitiva di Passaggio" riguardanti partecipazione, comportamento e impegno scolastico nelle diverse aree di studio.

Tale lavoro favorisce:

Confronto e collaborazione

Condivisione di linguaggi

Registrazione di dati ritenuti fondamentali.

Vengono prese in considerazione segnalazioni effettuate dagli insegnanti della scuola primaria relative a situazioni di incompatibilità fra gli alunni. Le informazioni saranno raccolte dal coordinatore delle attività educative e didattiche che prende in considerazione anche eventuali segnalazioni da parte delle famiglie.

Viene usata particolare attenzione per quegli alunni per i quali si evidenzieranno difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione, in particolare per gli alunni riconosciuti diversamente abili e per quelli risultati ripetenti.

L'iscrizione di fratelli gemelli richiesta dai genitori nella medesima classe/sezione o in classi/sezioni diverse sarà valutata dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i docenti dell'ordine di scuola precedente.

Criteri abbinamento sezioni

Una volta predisposti gli elenchi, si procederà all'abbinamento con le singole sezioni a decisione insindacabile del coordinatore delle attività educative e didattiche, prendendo in considerazione i seguenti parametri in ordine di priorità:

- Omogeneità dei livelli di preparazione (con particolare attenzione al numero di elementi femminili e maschili)
- Analisi dei dati delle Schede Conoscitive di Passaggio della Scuola Primaria
- Eventuali richieste delle famiglie se coerenti con i parametri precedenti



Gli alunni che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, vengono inseriti nelle sezioni, tenendo presente la situazione delle classi per quanto riguarda il numero degli alunni e i relativi problemi.

QUADRO ORARIO

L'attività scolastica è organizzata in spazi orari di lezione di 50 o 55 minuti ciascuno, per un totale di 32 unità di insegnamento la settimana, che corrispondono alle 30 ore curricolari secondo la circolare n. 93 prot. 2471 e secondo il progetto di potenziamento della lingua inglese, distribuite dal lunedì al venerdì.

	lunedì e giovedì	martedì (classi 3) mercoledì (classi 2) - venerdì (classi 1)
1^ ora	08.05 - 09.00	08.05 - 09.00
2^ ora	09.00 - 09.55	09.00 - 09.55
3^ ora	10.05 - 11.00	10.05 - 11.00
4^ ora	11.00 - 11.50	11.00 - 11.50
5^ ora	12.00 - 12.50	12.00 - 12.50
6^ ora	12.50 - 13.40	12.50 - 13.40
7^ ora		14.30 - 15.25
8^ ora		15.25 - 16.20

Il quadro orario per le singole discipline, suddiviso in spazi orari, è riassunto nel seguente prospetto.

Disciplina	Classi 1^	Classi 2^	Classe 3^
------------	-----------	-----------	-----------



Italiano	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4
Inglese	5	5	5
Inglese madrelingua	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia -tecnologia computing	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	2

PROGETTI DIDATTICI

I docenti si sono confrontati nella programmazione dei seguenti progetti attivi nei diversi ordini di scuola dell'Istituto e considerati come qualificanti. Questi possono essere realizzati in parallelo nei vari ambiti disciplinari (progetti trasversali), e nei diversi ordini di scuola (progetti in verticale).

- Accoglienza e continuità
- Orientamento
- Educazione all'affettività
- Consolidamento didattico e guida allo studio



- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

ACCOGLIENZA E CONTINUITA': coinvolge gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria e la 1^a classe della scuola secondaria di I grado prevedendo momenti di attività in comune (feste, uscite didattiche, attività scolastiche, ecc.), di confronto tra docenti dei due ordini di scuola, nella costruzione e perfezionamento del curriculum verticale, di incontro con i genitori, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica

ORIENTAMENTO

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Le attività previste dal progetto, infatti, si realizzano prevalentemente nel triennio della Scuola Secondaria di primo grado, ma trovano il loro fondamento anche nella Scuola Primaria, dove già gli allievi sono sollecitati e motivati ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, così da valorizzare i primi e attenuare i secondi, con spirito di ricerca e curiosità.

Alla fine del secondo anno e nel terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado tale compito assume una valenza specifica che si traduce nella scelta della scuola superiore che l'alunno andrà a frequentare ed è necessaria una riflessione personale e una conoscenza corretta delle opportunità offerte dall'ordinamento scolastico italiano e dal territorio.

Il progetto si propone di rendere consapevoli gli alunni delle proprie capacità al fine di operare una scelta ponderata del futuro percorso scolastico, di conoscere la realtà esterna per sapersi orientare, di far cogliere la responsabilità personale nelle scelte, di saper prendere delle posizioni motivate di fronte a diverse proposte, di maturare il senso di appartenenza ad una comunità, anche attraverso l'incontro con adulti che possano testimoniare la positività delle scelte.

Aiutare l'alunno a conoscersi significa guidarlo nel valutare i cambiamenti che avvengono in lui e a divenire consapevole dei propri talenti e dei propri limiti, a riflettere sul proprio metodo di lavoro e di studio, sul proprio stile di apprendimento, ad indagare le proprie attitudini, le passioni, gli interessi, a ipotizzare percorsi di affinamento delle capacità e di arricchimento delle competenze, così da individuare mete e aspettative del proprio progetto di vita personale, scolastico e professionale.

Il percorso si realizza attraverso azioni condotte da più docenti – prioritariamente di Lettere - e iniziative articolate su vari livelli, quali questionari e test autovalutativi, lavori svolti con la metodologia attiva, letture commentate di esperienze vissute da ragazzi e testi autobiografici di personaggi conosciuti, incontro/confronto con figure significative che raccontano il proprio progetto



di vita nonch   con ex alunni frequentanti la scuola superiore che spiegano la propria esperienza scolastica.

Il progetto si arricchisce poi con i colloqui individuali con i docenti (dialogo costruttivo) e con la consegna di un consiglio orientativo, cos   da sollecitare un dialogo e una triangolazione fruttuosa sulla tematica della scelta, giungendo a compierla in maniera ragionata e consapevole.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVIT  

Il percorso educativo proposto agli alunni di classe 5   Primaria e di classe 3   Secondaria intende accompagnarli nel personale processo di crescita, in una progressiva acquisizione di consapevolezza (conoscenza di se stessi, del proprio corpo, delle proprie capacit  , delle possibilit   di manifestazione di s   in relazione agli altri, ...) e di responsabilit   (capacit   di riflessione, di analisi delle conseguenze delle proprie azioni, di scelte responsabili, ...).

Consapevoli del fatto che l'educazione all'affettivit   ed alla sessualit   sia parte dell'educazione dell'intera persona (che    cura di ciascuna famiglia prevedere), gli insegnanti intendono offrire un contributo aggiuntivo fornendo agli allievi informazioni adeguate e corrette dal punto di vista scientifico, ma anche occasioni per riflettere sui loro sentimenti, dubbi, paure, valori, aiutandoli a porsi domande in modo da maturare criteri necessari per prendere via via decisioni consapevoli e positivamente libere.

In ci   ci si avvale anche della presenza di un esperto esterno (medico) che propone agli alunni una visione completa dello sviluppo fisico che si integra con quello emotivo, psicologico e decisionale. L'itinerario di Scienze prevede che si completi lo studio del corpo umano affrontando i temi della riproduzione e della trasmissione dei caratteri ereditari.

Al tempo stesso alla Scuola Secondaria la programmazione di Italiano prevede letture di testi, proiezione di film, discussioni riguardanti differenti aspetti della preadolescenza e dell'adolescenza, mentre quella di Religione aiuta i ragazzi a riflettere sulle proprie emozioni, sulle relazioni interpersonali e sulla responsabilit   delle decisioni che si possono cominciare a prendere e ad agire.

Perci   i docenti (nella Secondaria prioritariamente quelli di Lettere, Scienze e Religione delle classi terze) prevedono di dedicare delle ore settimanali ad attivit   che aiutino gli alunni a comprendere come le informazioni scientifiche relative alla struttura ed al funzionamento del corpo riguardano solo alcuni aspetti, sicuramente fondamentali, dell'   essere femmina o maschio  , realt   che coinvolge nel profondo e riguarda tutta la persona, nel corso dell'intera vita, in una continua interazione tra fattori innati e influenze ambientali e culturali.

CONSOLIDAMENTO DIDATTICO - GUIDA E ASSISTENZA ALLO STUDIO



Le attività di recupero sono svolte all'interno delle ore di didattica, ogni volta che il docente ravvisa scostamenti significativi rispetto alle attese.

Il potenziamento è perseguito nella normale pratica didattica con richieste aggiuntive, richieste di tutoraggio nei confronti dei più deboli.

L'efficacia è misurata dal successo scolastico.

In particolare il progetto di consolidamento didattico è rivolto agli alunni che presentano particolari difficoltà nelle varie discipline: l'insegnante lavora in orario pomeridiano con il gruppo che necessita di rivedere determinati argomenti, fornendo ulteriori strumenti di comprensione e lavoro per il recupero delle lacune mostrate.

L'attività pomeridiana di guida allo studio condotta dai docenti delle diverse discipline si propone di sostenere gli alunni nell'esecuzione dei compiti e nell'organizzazione dello studio.

CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Il corso è rivolto ai ragazzi delle classi 3^a che desiderano avvicinarsi al latino. Ha durata semestrale con una frequenza settimanale di ore 1.30.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi di istruzione, realizzati secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti e secondo la programmazione educativa, assumono una valenza di rilievo nella programmazione annuale.

Le uscite didattiche perseguono obiettivi culturali e formativi:

- Hanno scopi eminentemente cognitivo-culturali, ma contemporaneamente anche relazionali e, pertanto, non vanno trascurati gli aspetti promozionali dei processi di socializzazione del gruppo
- Possono esercitare una funzione rilevante all'interno del processo educativo, se realizzano un essenziale arricchimento personale degli studenti in termini di conoscenze e competenze attraverso il contatto con l'ambiente, inteso nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.
- Si fondano su progetti articolati e coerenti con la programmazione educativo-didattica della classe: sono cioè funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascuna classe e concorrono con le attività d'aula all'acquisizione di competenze (chiave e di cittadinanza). Vanno considerati come un momento integrante della lezione, concepita come un articolato sistema di esperienze di apprendimento teorico-pratico, finalizzato a promuovere nell'allievo una crescita



contemporanea di tutte le strutture della personalità .

- Per conseguire tali obiettivi formativi:

Gli alunni sono preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici, idonei a documentarli e orientarli sul contenuto dei viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento che dia origine o completi il percorso di acquisizione di competenze





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PAR."SANTA DOROTEA"	MB1E02800C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA FERRUCCIO	MB1M01900V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, grazie anche alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico, i ragazzi sono posti nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale, ad esempio, può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa, avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensiero diversi, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostanti;



- concepire liberamente progetti di vario ordine - dall'esistenziale al tecnico - che li riguardino tentare di attuarli, nei limiti del possibile, nella consapevolezza gradualmente acquisita dello scarto inevitabile tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati ed ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la Convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità dei problemi sollevati.

A conclusione del percorso del primo ciclo di istruzione, in continuità con la crescita e lo sviluppo iniziati in famiglia e nella scuola dell'infanzia, l'alunno che frequenta l'Istituto è nella condizione di:

- Essere in grado di utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per incrementare la sua esperienza di uomo.
- Rapportarsi con gli altri e con le cose comunicando con un linguaggio corretto e diversificato.
- Essere sempre più consapevole delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità, predisponendosi ad affrontare il proprio futuro con un'ipotesi positiva.
- Saper riflettere ed interagire con spirito critico, quindi paragonare ciò che incontra con le proprie esigenze umane, operando scelte personali e assumendosi responsabilità.
- Essere autonomo nello studio, saper gestire il tempo, le difficoltà, gli errori e gli strumenti di lavoro con metodo efficace.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA FERRUCCIO

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PAR."SANTA DOROTEA"
MB1E02800C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA
FERRUCCIO MB1M01900V (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali trasversali

Approfondimento

La trasversalità e la contitolarità della disciplina di educazione civica , previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LINEE GUIDA MINISTERIALI

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il curriculum di educazione civica è strutturato seguendo alcuni punti focali, ripresi in parte dalle tematiche indicate dalla normativa, da svilupparsi e svolgersi a seconda della classe e con adeguato grado di approfondimento. I punti sono i seguenti:

1. Istituzioni di governo: in Italia, in Europa, nel mondo. Comprende la storia della Costituzione italiana e la spiegazione di alcuni articoli
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: non solo le tematiche prettamente legate all'ambiente, ma anche quelle che riguardano le problematiche e le disuguaglianze che riguardano Paesi sviluppati e in via di sviluppo
3. Educazione alla cittadinanza digitale
4. Elementi di diritto, con particolare attenzione al diritto del lavoro
5. Educazione ambientale e tutela del patrimonio ambientale



6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie(scuola secondaria)
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici
8. Educazione affettiva
9. Altre iniziative promosse dalla scuola



Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA FERRUCCIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del PTOF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

Nella prospettiva degli Istituti comprensivi, il curricolo verticale non deve essere inteso come semplice sommatoria dei curricoli distinti di ogni ordine ma come risultante delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

“La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua identità.” [C.M 339 del 16/11/1992]

Continuità non significa né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.

La strutturazione del curricolo ricorda i “Piani di intervento per promuovere la continuità” citati dalla stessa C.M e dalla Legge 148/1990: intesi come progettazione intenzionale ed organizzata di “azioni positive” che garantiscano il raccordo tra le scuole e con l'extrascuola. Tali piani e il curricolo devono risultare una pratica unificante e qualificante per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Un vero e proprio progetto di curricolo verticale comporta l'individuazione di obiettivi che



sottolineano la preminenza dell'acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze, di strategie, di consapevolezze, di comportamenti, all' interno di un' articolata gamma di aree di conoscenza denominate "campi di esperienza" nella scuola dell' infanzia, "ambiti disciplinari" nella scuola primaria, "discipline" nella scuola secondaria di I° grado.

Tali aree hanno, in ogni caso, pari dignità formativa e si caratterizzano per quadri concettuali e metodologici differenziati di cui è essenziale che siano consapevoli e competenti tutti i docenti.

Pur nelle differenziazioni, l' azione didattica deve porre le condizioni affinché il soggetto sia sempre costruttore attivo delle sue competenze, anche grazie a forme di responsabilizzazione personale via via crescenti. Una particolare attenzione va dedicata al coordinamento dei curricula degli anni iniziali e terminali in modo da superare recriminazioni, malintesi e delusioni degli insegnanti dei diversi gradi con ripercussioni negative sul rendimento degli alunni, che spesso già vivono con ansia e difficoltà il momento del passaggio al grado scolastico successivo.

All' interno del Collegio dei Docenti dei due ordini di scuola, si sono individuati i docenti predisposti, in una apposita commissione, all' elaborazione del curriculum, con il compito specifico di integrare le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l' apprendimento permanente (EQF)" del 18/12/2006 e del 23/04/2008 e le "Indicazioni Nazionali" dello Stato Italiano (D.M. 254 del 16/11/2012).

Si tratta di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, partendo dalla individuazione di finalità ed obiettivi generali per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici, corrispondenti alla strutturazione dei contenuti e delle attività degli ordini di scuola.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali di un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale del linguaggio (della comunicazione) è trasversale a tutte le attività di apprendimento: nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie della informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, sono stati esplicitati anche i contenuti della programmazione del quotidiano lavoro didattico dei docenti, contenuti organizzati all' interno di aree di apprendimento generali dette competenze disciplinari. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti,



finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Organizzazione del curricolo

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Il Curricolo di Istituto è il percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione si basa su un ampio spettro di strategie e di interventi in cui sono intrecciate e interrelate le conoscenze, le competenze e la crescita personale degli alunni.

È il cuore didattico che deve attingere:

- Dal profilo dello studente: deve descrivere le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al piano sull'esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare al termine del primo ciclo di istruzione
- Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze

Dagli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina

Il curricolo intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

A partire dal curricolo d'istituto verticale, i docenti individuano le esperienze di apprendimento



più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all' integrazione tra discipline e alla loro possibile aggregazione in aree così come indicato dal Regolamento dell' Autonomia Scolastica (art. 4 – DPR n. 275/1999 – Autonomia didattica).

Il nostro Istituto, sulla base di tale autonomia, vuole proporre innanzitutto una propria linea educativa generale con particolare attenzione alla centralità della persona:

- Lo studente è al centro dell' azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali.
- I docenti sono impegnati ad elaborare progetti non per individui astratti , ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.
- La scuola elabora strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, culturali e antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e ad operare.

CURRICOLO VERTICALE – Linee generali				
COMPETENZE CHIAVE (PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (Indicazioni Nazionali 2012)	AMBITI per le competenze disciplinari		
		CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO



1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	I DISCORSI E LE PAROLE	Area linguistica ITALIANO	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.		Area linguistica LINGUA INGLESE (CLIL)	LINGUA INGLESE (CLIL)
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare	LA CONOSCENZA DEL MONDO	Area matematico-scientifico-tecnologica MATEMATICA SCIENZE Area storico-geografica STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA STORIA TECNOLOGIA



	<p>problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti fenomeni e produzioni artistiche.</p>			
4. COMPETENZA DIGITALE	<p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		Area matematico-scientifico-tecnologica TECNOLOGIA	TUTTI

5. ICOMPETENZA	Ha consapevolezza delle	TUTTI	TUTTI	TUTTI
----------------	-------------------------	-------	-------	-------



PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD AIMPARARE	<p>proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in</p>			
---	--	--	--	--



	modo autonomo.			
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...	IL SÉ E L'ALTRO	Area storico-geografica STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, RELIGIONE	STORIA, GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE, RELIGIONE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le	TUTTI	TUTTI	TUTTI



	<p>situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>			
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	Area espressiva e artistica SCIENZE MOTORIE, ARTE E IMMAGINE, MUSICA	SCIENZE MOTORIE, ARTE E IMMAGINE, MUSICA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINI CONSAPEVOLI**

Attraverso la consapevolezza di avere diritti e doveri sviluppare il senso di appartenenza a un popolo, allo Stato italiano, al mondo come creato e al mondo globale digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Punti focali del curriculum

Il curriculum di educazione civica è strutturato seguendo alcuni punti focali, ripresi in parte dalle tematiche indicate dalla normativa, da svilupparsi e svolgersi a seconda della classe e con adeguato grado di approfondimento. I punti sono i seguenti:

1. Istituzioni di governo: in Italia, in Europa, nel mondo. Comprende la storia della Costituzione italiana e la spiegazione di alcuni articoli
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: non solo le tematiche prettamente legate all'ambiente, ma anche quelle che riguardano le problematiche e le disuguaglianze che



riguardano Paesi sviluppati e in via di sviluppo

3. Educazione alla cittadinanza digitale

4. Elementi di diritto, con particolare attenzione al diritto del lavoro

5. Educazione ambientale e tutela del patrimonio ambientale

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie(scuola secondaria)

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

8. Educazione affettiva

9. Altre iniziative promosse dalla scuola

PRIMO ANNO

Categoria	Sviluppo	M co
Regolamento (ambito COSTITUZIONE)	Regole di classe	
	Regole per emergenza Covid	/
Istituzioni di governo (ambito COSTITUZIONE)	Comune, provincia, regione	Ge
Agenda 2030 (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Cambiamento climatico	Ge sci



Cittadinanza digitale	Regole d'uso dell'iPad	Te ita
Educazione ambientale (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Bosco di Bernate: regolamento aree protette	Sc
Patrimonio culturale (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Connessioni culturali	Ar
Educazione civica ambito COSTITUZIONE)	Educazione stradale	Sc m
Altre iniziative della scuola	Mese missionario	Re
	Giornata della memoria	Ita sto



SECONDO ANNO

Categoria	Sviluppo
Regolamento (ambito COSTITUZIONE)	Regole per covid
Istituzioni di governo (ambito COSTITUZIONE)	Unione europea e i suoi organi
Agenda 2030 (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Energia, smart city
	Alimentazione
	Salute e benessere
	Inquinamento
Cittadinanza digitale	Cyberbullismo, body shaming, social media
Diritto del lavoro (ambito COSTITUZIONE)	Diritti dei bambini, sfruttamento minorile
Educazione ambientale (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Raccolta differenziata
Patrimonio culturale (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Milano, i grandi musei europei
Educazione civica	Educazione stradale



(ambito COSTITUZIONE)	
Educazione affettiva (ambito COSTITUZIONE)	Amicizia, diversità
Altre iniziative della scuola	Mese missionario
	Giornata della memoria

TERZO ANNO

Categoria	Sviluppo
Regolamento (ambito COSTITUZIONE)	Regole per covid
Istituzioni di governo (ambito COSTITUZIONE)	ONU, NATO
	Costituzione italiana: storia e articoli fondamentali
Agenda 2030 (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	Geografia per problemi (disuguaglianze di vario tipo: salute, istruzione, cibo, guerre...)
	La discriminazione
Cittadinanza digitale	Fake news



Diritto del lavoro (ambito COSTITUZIONE)	Disuguaglianza: sfruttamento minorile, questione femminile
Legalità (ambito COSTITUZIONE)	Mafia
Patrimonio culturale (ambito SVILUPPO SOSTENIBILE)	?
Educazione civica (ambito COSTITUZIONE)	Educazione stradale
Educazione affettiva (ambito COSTITUZIONE)	educazione all'affettività
Altre iniziative della scuola	Mese missionario
	Giornata della memoria

VOTO	LIVELLO DI COMPETENZA	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
5	IN FASE DI ACQUISIZIONE	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente



		<p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferibili alla propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	DI BASE	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei</p>



		docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	INTERMEDIO	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali.</p> <p>d) Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione del docente</p>
8	INTERMEDIO	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e</p>



		<p>approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	AVANZATO	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati</p>



		<p>collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	AVANZATO	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi e individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi</p>



		personalì e originali c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi
--	--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PAR."SANTA DOROTEA"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del PTOF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

Nella prospettiva degli Istituti comprensivi, il curricolo verticale non deve essere inteso come semplice sommatoria dei curricoli distinti di ogni ordine ma come risultante delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

“La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua identità.” [C.M 339 del 16/11/1992]

Continuità non significa né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.

La strutturazione del curricolo ricorda i “Piani di intervento per promuovere la continuità” citati dalla stessa C.M e dalla Legge 148/1990: intesi come progettazione intenzionale ed organizzata di “azioni positive” che garantiscano il raccordo tra le scuole e con l'extrascuola. Tali piani e il curricolo devono risultare una pratica unificante e qualificante per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Un vero e proprio progetto di curricolo verticale comporta l'individuazione di obiettivi che sottolineano la preminenza dell'acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze, di strategie, di consapevolezze, di comportamenti, all'interno di un'articolata gamma di aree di conoscenza denominate “campi di esperienza” nella scuola dell'infanzia, “ambiti disciplinari” nella scuola primaria, “discipline” nella scuola secondaria di I° grado.

Tali aree hanno, in ogni caso, pari dignità formativa e si caratterizzano per quadri concettuali e metodologici differenziati di cui è essenziale che siano consapevoli e competenti tutti i docenti.



Pur nelle differenziazioni, l'azione didattica deve porre le condizioni affinché il soggetto sia sempre costruttore attivo delle sue competenze, anche grazie a forme di responsabilizzazione personale via via crescenti. Una particolare attenzione va dedicata al coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali in modo da superare recriminazioni, malintesi e delusioni degli insegnanti dei diversi gradi con ripercussioni negative sul rendimento degli alunni, che spesso già vivono con ansia e difficoltà il momento del passaggio al grado scolastico successivo.

All'interno del Collegio dei Docenti dei due ordini di scuola, si sono individuati i docenti predisposti, in una apposita commissione, all'elaborazione del curricolo, con il compito specifico di integrare le " Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) " del 18/12/2006 e del 23/04/2008 e le " Indicazioni Nazionali" dello Stato Italiano (D.M. 254 del 16/11/2012).

Si tratta di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, partendo dalla individuazione di finalità ed obiettivi generali per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici, corrispondenti alla strutturazione dei contenuti e delle attività degli ordini di scuola.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali di un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale del linguaggio (della comunicazione) è trasversale a tutte le attività di apprendimento: nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie della informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati anche i contenuti della programmazione del quotidiano lavoro didattico dei docenti, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette competenze disciplinari. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.



Organizzazione del curricolo

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Il Curricolo di Istituto è il percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione si basa su un ampio spettro di strategie e di interventi in cui sono intrecciate e interrelate le conoscenze, le competenze e la crescita personale degli alunni.

È il cuore didattico che deve attingere:

- Dal profilo dello studente: deve descrivere le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al piano sull'esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare al termine del primo ciclo di istruzione
- Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze

Dagli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina

Il curricolo intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

A partire dal curricolo d'istituto verticale, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline e alla loro possibile aggregazione in aree così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica (art. 4 – DPR n. 275/1999 – Autonomia didattica).

Il nostro Istituto, sulla base di tale autonomia, vuole proporre innanzitutto una propria linea educativa generale con particolare attenzione alla centralità della persona:



- Lo studente è al centro dell' azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali.
- I docenti sono impegnati ad elaborare progetti non per individui astratti , ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.
- La scuola elabora strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, culturali e antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e ad operare.

CURRICOLO VERTICALE – Linee generali

AMBITI per le competenze disciplinari

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (Indicazioni Nazionali 2012)	CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa	I DISCORSI E LE PAROLE	Area linguistica ITALIANO	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA



	complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.</p> <p>Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	Area linguistica LINGUA INGLESE (CLIL)	LINGUA INGLESE (CLIL)
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	<p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni</p>	LA CONOSCENZA DEL MONDO Area matematico-scientifico-tecnologica MATEMATICA SCIENZE Area storico-geografica STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA STORIA TECNOLOGIA



univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti fenomeni e produzioni artistiche.

**4. COMPETENZA
DIGITALE**

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Area
matematico-
scientifico-
tecnologica
TECNOLOGIA
TUTTI

**5. ICOMPETENZA
PERSONALE, SOCIALE E
CAPACITÀ DI IMPARARE
AD IMPARARE**

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare

TUTTI

TUTTI

TUTTI



le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6. COMPETENZE
SOCIALI E CIVICHE IN
MATERIA DI
CITTADINANZA

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la

IL SÉ E
L'ALTRO

Area storico-geografica
STORIA,
GEOGRAFIA,

STORIA,
GEOGRAFIA
CITTADINANZA
E



necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...

CITTADINANZA COSTITUZIONE,
E RELIGIONE
COSTITUZIONE,
RELIGIONE

**7. COMPETENZA
IMPRENDITORIALE**

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

TUTTI

TUTTI

TUTTI

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si



assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

8. COMPETENZA IN
MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED
ESPRESSIONE
CULTURALE

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

IL CORPO E
IL
MOVIMENTO
IMMAGINI,
SUONI,
COLORI

Area
espressiva e
artistica
SCIENZE
MOTORIE,
ARTE E
IMMAGINE,
MUSICA

SCIENZE
MOTORIE,
ARTE E
IMMAGINE,
MUSICA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli

Attraverso la consapevolezza di avere diritti e doveri sviluppare il senso di appartenenza a un popolo , allo Stato italiano, al mondo come creato e al mondo globale digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Giornate speciali per approfondire la cittadinanza consapevole

Nel corso dell'anno scolastico una Commissione dedicata si occupa di organizzare giornate speciali per tutte le classi sui seguenti temi:

- diritti dei bambini



- inclusione
- gentilezza
- donne
- cittadinanza digitale
- giornata della memoria

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Internazionalizzazione e scuola 4.0 .Potenziamento dell'intelligenza emotiva e cognitiva- rispetto delle tappe evolutive

Potenziamento della competenza comunicativa in italiano e inglese , delle abilità di problem solving e di applicazione del pensiero computazionale , ampliamento delle capacità espressive attraverso laboratori musicali, artistici e multimediali e sportivi con la compresenza di linguaggi fondamentali per l'educazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Accrescimento culturale per la scoperta dei propri talenti anche ai fini orientativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

INTERNAZIONALIZZAZIONE

I due ordini dell'istituto S.Dorotea sono scuole nelle quali le specifiche competenze vengono poste al servizio delle esigenze educative del bambino e del ragazzo .

La coerenza del percorso educativo e didattico si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni del singolo allievo e nell'assicurare la continuità del processo educativo, attraverso una particolare cura del metodo di lavoro e delle tappe di crescita dell'allievo.

Tale continuità del percorso educativo e didattico è l'esito di un impegno collegiale finalizzato a garantire, per ogni fascia di scolarità, l'integralità della disciplina al corrispondente livello cognitivo e a conferire ordine e gradualità alla trasmissione del sapere. Tutto ciò nel rispetto degli ordinamenti vigenti nel sistema scolastico italiano.

In quest'ottica è da considerare anche l'apertura alla internazionalizzazione che caratterizza l'intero percorso didattico: dall'a. s. 2012-2013, a richiesta delle famiglie, l'istituto ha scelto di potenziare lo studio curricolare della lingua inglese ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con l'integrazione di lezioni curricolari di un "native speaker".

Verticalità del progetto

La progettazione curricolare delle attività educative e didattiche nello specifico della lingua straniera è fattore determinante nel processo di insegnamento - apprendimento della scuola dell'autonomia.

In particolare la progettazione curricolare del percorso internazionale rispetterà il criterio temporale e, accanto alla programmazione che coniugherà le risorse culturali e didattiche presenti nella scuola, darà ampio spazio a quella verticale il cui scopo è quello di garantire ad ogni allievo una continuità didattica.

Si metteranno in collegamento le conoscenze già possedute con quelle che si andranno via via acquisendo in una sorta di formazione linguistica in progress: la verticalità infatti incoraggia proprio la connessione tra conoscenze e la progettazione didattica dei docenti di lingua inglese dei tre ordini.

La verticalità infine non pregiudica la completezza e l'identità di ogni ordine, ma ne sottolinea



l'importanza come parte essenziale di un percorso globale dove unicità e correlazione con il segmento che segue e con quello che precede diventano essenziali per realizzare una effettiva ed efficace continuità in campo linguistico - culturale.

Articolazione nella SCUOLA PRIMARIA del percorso internazionale

L'introduzione della lingua inglese nella scuola primaria è molto importante. Secondo le direttive ministeriali, lo studio della prima lingua straniera deve essere introdotto nella Scuola Primaria e prevede il raggiungimento delle competenze previste dal livello A1 (livello introduttivo o di scoperta), come descritto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La scuola primaria S. Dorotea offre un ulteriore potenziamento della lingua raddoppiando le ore ministeriali.

Obiettivi educativi e didattici:

- stimolare la comprensione e l'utilizzo attivo della lingua inglese;
- creare una cultura aperta alle diversità nel rispetto dell'altro;
- sviluppare le competenze comunicative in un rapporto di complementarietà tra la lingua straniera e quella materna;
- concepire l'apprendimento come un percorso in rapido e continuo mutamento, che si protrae per tutto l'arco della vita (long life learning).
- aiutare ogni bambino a formare un'immagine positiva di sé e favorire un apprendimento significativo e gratificante attraverso l'attivazione di tutti i canali sensoriali;
- contribuire allo sviluppo cognitivo e relazionale di ogni studente a partire dalle sue caratteristiche di apprendimento e socializzazione;

Ore settimanali

- 6 ore con insegnante specialista d'inglese e insegnante madrelingua

Modalità

Le lezioni, suddivise in una serie di attività, comprendono:

- il saluto d'apertura



- warm up (riscaldamento)
- la presentazione / il potenziamento del lessico e strutture con flashcards, oggetti reali, canzoni, drammatizzazione, storytelling
- esercitazione dell'uso del lessico e delle strutture comunicative tramite dialoghi, role -play, schede, risorse interattive, art and crafts
- verifica
- il saluto di chiusura

Equipe

Il Team International si incontra settimanalmente per programmare e monitorare le proprie attività. Il lavoro è frutto di sinergie di obiettivi didattici e modalità comuni.

Nella scuola primaria non vengono proposte, se non in quinta, delle intere discipline totalmente in lingua inglese. Questa scelta è da ricercarsi nella consapevolezza di proporre l'insegnamento dell'inglese completo di interazione strutturata con un ripasso regolare e continuativo ad ogni lezione, per assicurare che le parole e la grammatica vengano assimilate in modo naturale, senza noiosi esercizi o semplicemente attraverso la memorizzazione di pagine di storia o scienze o geografia in inglese.

La scuola dunque punta sì sulla lingua inglese e sul suo apprendimento ludico e naturale (immergendo le routine quotidiane nella lingua), ma punta altresì all'acquisizione delle basi della lingua italiana, della matematica, del metodo di studio senza rischiare di far perdere agli alunni la specificità di terminologie specifiche di disciplina in italiano o concentrarsi sulla lingua e non sui contenuti. Non si dimentichi infatti che il compito principale della scuola primaria è infatti quello di insegnare a tutti i fanciulli l'alfabeto della integrazione affettiva della personalità ponendo le basi per una immagine realistica, ma positiva di sé, in grado di riconoscere e valorizzare le proprie risorse per poi spenderle attraverso le potenzialità personali.

Articolazione nella SCUOLA SECONDARIA del percorso internazionale

Nel corso della scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è quello di incrementare la comprensione e l'utilizzo della lingua straniera nell'ambito di un contesto comunicativo, nel quale la naturalezza dell'ascolto e della produzione orale si sposano ad una maggior



disinvoltura nell'acquisizione delle strutture grammaticali e del lessico. Tenendo presente che:

- le capacità di ascolto e comprensione sostengono le abilità di produzione;
- non si tratta di un apprendimento astratto, razionale o logico;
- la comunicazione è connessa ad una situazione globale, personale e sociale;
- il significato di una parola è strettamente legato al contesto in cui viene usato, che gioca dunque un ruolo fondamentale nell'acquisizione linguistica;
- si potenzia lo "speaking" mettendo a frutto il naturale desiderio di comunicare e la curiosità verbale;
- si impara in modo fisicamente attivo, come in situazioni di "role play" e mediante attività laboratoriali teatrali. Si seguiranno le indicazioni di alcuni metodi già sperimentati: essi facilitano l'apprendimento della lingua inglese, basandosi principalmente su esperienze ricettive e coinvolgendo tutte le modalità esperienziali audio-orali, affettive, motorie, visive dell'individuo.

In quest'ottica, il potenziamento della lingua inglese, anche attraverso le lezioni con un "native speaker", ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una preparazione di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi. In particolare le lezioni con l'insegnante madrelingua hanno il compito di migliorare l'aspetto fonetico e di pronuncia, così come creare familiarità con la lingua straniera attraverso l'utilizzo quotidiano della lingua inglese

Inoltre, nell'Europa della mobilità, è utile prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale; anche nella scuola secondaria di I grado vengono introdotte le certificazioni degli esiti di apprendimento: i diplomi rilasciati dalla "University of Cambridge" infatti vengono riconosciuti da gran parte dei paesi del mondo e riportati nel "Portfolio linguistico", elaborato dal Consiglio d'Europa. (KET-PET)

Ore settimanali (7) così suddivise:

- 3 ore con insegnante curricolare d'inglese
- 1 ora di potenziamento grammaticale per livelli
- 1 ora di special project (english lab) classi 1-2
- 1 ora di preparazione esami cambridge (classi 3)



- 2 ore con docente madrelingua

Nella scuola secondaria di I grado l'obiettivo è quello di incrementare la comprensione e l'utilizzo della lingua straniera nell'ambito di un contesto comunicativo nel quale la naturalezza dell'ascolto e della produzione orale si sposano ad una maggior disinvoltura nell'acquisizione delle strutture grammaticali e del lessico.

Tenendo presente che:

- le capacità di ascolto e comprensione sostengono le abilità di produzione;
- non si tratta di un apprendimento astratto, razionale o logico;
- la comunicazione è connessa ad una situazione globale, personale e sociale;
- il significato di una parola è strettamente legato al contesto in cui viene usato, che gioca dunque un ruolo fondamentale nell'acquisizione linguistica;

Si potenzia lo "speaking" mettendo a frutto il naturale desiderio di comunicare e la curiosità verbale;

si impara in modo fisicamente attivo, come in situazioni di "role play", "english drama" e mediante attività laboratoriali;

si seguono le indicazioni di alcuni metodi già sperimentati: essi facilitano l'apprendimento della lingua inglese, basandosi principalmente su esperienze ricettive e coinvolgendo tutte le modalità esperienziali audio-orali, affettive, motorie, visive dell'individuo;

si condivide il percorso di apprendimento con i compagni anche a classi aperte e per livelli di apprendimento.

In quest'ottica, il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una preparazione di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi.

In particolare le lezioni con l'insegnante madrelingua hanno il compito di migliorare l'aspetto fonetico e di pronuncia, così come creare familiarità con la lingua straniera attraverso l'utilizzo quotidiano della lingua inglese.

Inoltre, nell'Europa della mobilità, è utile prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito



professionale; anche nella scuola secondaria di I grado vengono dunque introdotte le certificazioni degli esiti di apprendimento. I diplomi rilasciati dalla " University of Cambridge" e dal " Trinity College" infatti vengono riconosciuti da gran parte dei paesi del mondo e riportati nel "Portfolio linguistico", elaborato dal Consiglio d' Europa. (KET-PET -TRINITY).

ENGLISH LAB-classi 1[^]-2[^] -scuola secondaria

Si è sentita l'esigenza di introdurre nel percorso internazionale della scuola secondaria di I grado un'ora settimanale a carattere laboratoriale con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo della lingua straniera in situazioni di realtà, anche attraverso l'approccio alla rielaborazione del testo narrativo letto e ascoltato, oltre che di altri testi in lingua del mondo anglosassone, con l'obiettivo aggiuntivo di fornire contenuti interdisciplinari.

Spesso infatti a scuola si tende a "frazionare" il sapere, separando le varie discipline piuttosto che a collegarle e integrarle; così facendo le discipline scolastiche contribuiscono a dividere in piccole parti quel mondo che in realtà la mente degli studenti, costantemente in sviluppo, vorrebbe conoscere e comprendere nella sua totalità.

La nostra scuola , nel solco dell'innovazione, si propone di potenziare le interazioni tra le varie materie, impostando una didattica di tipo interdisciplinare, che aiuterà l'alunno ad interpretare la realtà da più punti di vista , rendendo l'apprendimento molto più efficace , ma anche più stimolante .

L'apprendimento interdisciplinare evidenzia quindi gli stretti legami tra discipline diverse e come queste possono lavorare in sinergia verso un prodotto finale più complesso; per gli studenti questo si traduce nel reale sviluppo e nella "messa in campo" di competenze trasversali.

Quando l'interdisciplinarietà prende la forma di un progetto fra più materie e insegnanti, gli alunni sono generalmente molto ricettivi e si fanno coinvolgere facilmente.

Una lezione di questo tipo permette agli studenti di partire da un argomento di cui hanno già sentito parlare (ad esempio gli eroi greci), trattarlo in una lingua straniera (e approfondirlo attraverso altre materie che naturalmente si collegano a quello principale).

La lettura di un libro, come ulteriore esempio, rispetto ad altre importanti attività proprie dell'insegnamento della lingua, consente agli alunni di ascoltare ripetutamente frasi compiute, che aiutano a crearsi nella mente una mappa della lingua che stanno ascoltando. Ascoltare una storia significa ascoltare una serie ordinata di frasi che formano una sequenza logica e vanno a comporre una trama anche complessa.



Questo amplia la costruzione e ri-costruzione del significato dei termini pronunciati in una lingua straniera, anche senza passare dalla traduzione.

La storia da seguire, l'espressività ed il coinvolgimento emotivo permettono a queste informazioni di fissarsi nella mente in modo duraturo.

Per questi due motivi, lo storytelling animato o teatralizzato (ovvero arricchito da mimi, espressività della voce, gesti, e anche da un apparato iconografico espressivo) è uno degli strumenti preferiti di lavoro del docente di laboratorio inglese, anche se non l'unico.

Ciò che accade durante uno storytelling di successo è proprio il fatto che l'alunno passi da una primaria sfiducia nelle proprie capacità di capire l'inglese al rendersi conto che sta capendo (anche se globalmente, ovvero "non tutto") il messaggio che sta ascoltando in un'altra lingua.

Questa consapevolezza di una capacità che non credeva di avere è la vera e propria forza motrice dell'apprendimento l'elemento che sostiene gli sforzi necessari per proseguire nei progressi, memorizzare e sviluppare la conoscenza linguistica.

Infine le narrazioni, anche di diverso genere tematico e non necessariamente favolistico, sono una parte fondamentale delle culture di ogni epoca e hanno sempre avuto un ruolo centrale nell'educazione. La disponibilità di nuove tecnologie ci permette di rivisitare questa metodologia tradizionale per promuovere le competenze utili all'interpretazione e alla produzione di significati nella realtà quotidiana.

OBIETTIVI

L'ora di approfondimento interdisciplinare ha lo scopo di far acquisire una competenza più approfondita sul mondo anglosassone e su argomenti sensibili. (Civic education, traditions, art, literature, cinema and various important issues).

Le attività proposte mirano allo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche, pertanto si prevedono attività di ricezione e produzione, sia orali che scritte, e di riflessione linguistica.

L'oralità svolgerà un ruolo fondamentale, in modo da sondare la fluency espressiva degli alunni e la capacità di formulare frasi in un contesto di interazione comunicativa.

Gli obiettivi di apprendimento verranno sviluppati attraverso lezioni sia frontali che laboratoriali, atte a favorire l'attivazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.

METODOLOGIA



Sono previsti lavori individuali, di coppia o di gruppo (gruppi sia omogenei che eterogenei in modalità cooperativa, onde favorire relazioni di aiuto reciproco tra pari) e a classe intera.

L'approccio glottodidattico adottato è di tipo comunicativo. La metodologia di lavoro è tuttavia flessibile e verrà costantemente calibrata sui bisogni effettivi degli alunni.

Il materiale didattico proposto sarà corredato da worksheets e contenuti audio/video (sources: BBC Newsround, YouTube, British Council site, Brain Pickings).

POTENZIAMENTO GRAMMATICALE A CLASSI APERTE (un'ora settimanale)

Le classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza.(pre-intermediate- intermediate- advance).

La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

L'incontro di alunni provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute anche a disturbi specifici di apprendimento.

PROGETTO SCUOLA 4.0 : IPAD e CHROMEBOOK: PER UNA SCUOLA CHE CONIUGA TRADIZIONE E INNOVAZIONE (scuola primaria e scuola secondaria)

Ambiente di apprendimento: GSUITE EDUCATION - MDM - SCHOOLWORK -MOSYLE- CISCO UMBRELLA

Dall ' a.s. 2017/2018 si è introdotto nella scuola primaria nella scuola secondaria di I grado l ' utilizzo dei Chromebook e di iPad nella didattica come strumento complementare e non esclusivo a integrazione e supporto della didattica tradizionale.

Gli obiettivi del progetto, preceduto da un aggiornamento dei docenti sulle finalità didattiche e sulle metodologie sono così riassumibili:

1. Rispondere alle direttive europee e nazionali secondo il piano « Bring your own device» grazie al quale, con la collaborazione delle famiglie, la scuola si apre all ' utilizzo di dispositivi elettronici durante le attività didattiche.



2. Responsabilizzare gli alunni nella gestione del dispositivo per migliorare le capacità di problem solving e potenziare l' autonomia e l' efficacia nel lavoro personale.
3. Incrementare le attività di apprendimento cooperativo.
4. Facilitare la sperimentazione di modelli didattici inclusivi e strategie di apprendimento attive per rendere gli alunni più protagonisti nella costruzione del sapere con l' intento di arricchire le conoscenze e spesso facilitarne il processo di apprendimento, soprattutto nell' ambito dell' inclusione da parte degli alunni in difficoltà.
5. Utilizzare libri digitali e multimediali con significativo alleggerimento del peso dello zaino e minor spesa.
6. Incrementare la competenza digitale secondo il portfolio delle competenze europee.

Utilizzando i device non si prescinde assolutamente dall' esercizio della scrittura, lettura, capacità di calcolo a mente e scritto, esposizione orale degli argomenti, produzione scritta, abilità manuali, tecniche, artistiche, musicali e dall' esercizio fisico-motorio, che continuano ad essere le abilità potenziate nel percorso scolastico: infatti, come nella didattica tradizionale, si continuano ad utilizzare i quaderni e tutti gli strumenti necessari per il consolidamento e lo sviluppo della abilità sopra esposte, l' iPad , nella didattica innovata, si pone come strumento di produzione, facilitatore nel reperimento delle informazioni e nell' elaborazione delle stesse, ponendo come attore al centro del processo di apprendimento sempre lo studente.

Strumentazione di base per la condivisione della proiezione per ogni classe:

□ SCHERMO DIGITALE

- Apple TV per la connessione sicura alla documentazione video in Internet e la condivisione immediata di tutti gli iPad in sede di proiezione
- Chromebook 15 pollici con sistema operativo GOOGLE touchscreen
- Nuovo iPad /WiFi 126 Gb per ogni docente e studente, uno strumento mobile, personale, sempre disponibile alla connessione con Applicazioni pronte per la didattica con il quale leggere ebook, PDF, libri di testo, navigare, cercare e selezionare fonti, scrivere, disegnare, comporre un quaderno interattivo multicanale, creare filmati e storytelling , ebook interattivi, presentazioni, podcast.
- Apple School Manager con funzione Classroom



□ GSUITE

□ MINECRAFT

□ Uso di Scoolwork: tutta la classe su iPad, con consegna dei compiti, caricamento di materiali, condivisione e discussioni private

□ MOSYLE MANAGER MDM FOR SCHOOL: configurazione autonoma del device e distribuzione delle applicazioni in ambiente gestito

□ CISCO UMBRELLA : usa l'infrastruttura di Internet per rafforzare la sicurezza e bloccare le attività malevoli prima che venga stabilita una connessione. Blocca le minacce con facilità su tutte le porte e i protocolli per la massima copertura.

In sintesi l' intento del progetto è di creare una metodologia che valorizzi la molteplicità delle intelligenze, facendole interagire tra loro per moltiplicarle evitando di sminuirle o disperderle. Le tecnologie consentono e sostengono questa metodologia e ne sono parte integrante.

POTENZIAMENTO DELL'INTELLIGENZA COGNITIVA ED EMOTIVA

La nostra scuola vuole favorire non solo lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, ma anche di quella emotiva.

L' apprendimento viene amplificato quando si svolge in un ambiente favorevole allo sviluppo del singolo , perché viene coinvolta l'intera persona fatta di intelletto, passioni e sentimenti.

La soluzione, su questa strada, risiede nell'introduzione di un programma formativo anche emozionale.

Sappiamo bene che il ruolo della scuola è anche quello di favorire l'integrazione di ogni giovane nel gruppo e per farlo, è necessario monitorare atteggiamenti disfunzionali che possono riguardare la disattenzione, la scarsa partecipazione, un rapporto negativo con i compagni, atteggiamenti di disturbo e rifiuto, diffidenza, indifferenza e assenza di spirito critico. Attitudini che impediscono al giovane di interagire in modo adeguato con la classe apprendendo poco e male, pur adoperando le proprie capacità cognitive.

Favorire un clima di apertura senza giudizio e di comprensione indipendentemente dal punto di vista è per noi un obiettivo importante quanto quello di ascoltare le difficoltà dello studente aiutandolo a incanalare le sue emozioni nella giusta direzione .

Cinque aree sviluppate a scuola



Autocontrollo : imparare a gestire sentimenti ed emozioni per semplificare il compito che si sta svolgendo, impedendo loro di prendere il sopravvento e di interferire, ciò significa anche imparare ad affrontare sofferenza, rabbia e delusione senza lasciarsi vincere dalle emozioni negative;

Consapevolezza di se stessi: conoscersi per scegliere bene il proprio futuro, avere una coscienza equa di se stessi e delle proprie possibilità per dirigere i passi verso obiettivi realistici che non sviliscono né mortificano;

Motivazione : sfruttare le proprie propensioni per raggiungere gli obiettivi prefissati nonostante i fallimenti e i momenti di incostanza, saper prendere l'iniziativa senza aver paura di insuccessi e cadute;

Abilità sociali : imparare a stare con gli altri per lavorare con loro, interagendo in un rapporto consapevole che non mira a prevalere, prevaricare e neanche sottomettersi ma semplicemente a collaborare. In questo modo, infatti, si impara a risolvere i conflitti e dirimere controversie leggendo le situazioni nel modo giusto;

Empatia : percepire il mondo altrui fatto di sentimenti, sensazioni e dolori guardando dal loro punto di vista per sviluppare sintonia emotiva e fiducia

RISPETTO DELLE ETÀ EVOLUTIVE

In merito a quest' ultimo aspetto si fa specifica che:

La scuola primaria è suddivisa in due cicli distinti ma unitari.

Il primo ciclo (prima e seconda) è gestito da insegnanti specializzate e in rete con specialisti (pedagoga, logopedista, psicomotricista) e con tutte le scuole dell'infanzia del territorio.

Nel primo ciclo essenziale l'accoglienza, le routines, la serenità, la prima scolarizzazione, la motivazione e l'entusiasmo verso la scuola.

Nel primo ciclo i tempi saranno più lenti, gli spazi mirati, la didattica sarà maggiormente legata all'esperienza e alla praticità. Verranno rispettati i tempi eterogenei dei bambini alla letto-scrittura e si lavorerà su base concreta per l'avvio al calcolo e al problem solving.

Nel secondo ciclo (terza quarta e quinta) ci saranno altre insegnanti specializzate in continuità con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

Una delle parole chiave del secondo ciclo sarà metodo.



Un metodo di studio adatto alle caratteristiche di ogni studente permetterà infatti di fare meno fatica nell'assimilare concetti e informazioni, e di riuscire così a sfruttare quanto imparato in maniera più efficiente, creativa e proficua .

Grande attenzione viene data alle fasi di transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado : per questo é agevolato e curato attraverso il progetto continuità .

Se si considera il passaggio evolutivo dall'infanzia alla preadolescenza , l'alunno desidera trovare risposta ai suoi bisogni interiori: il bisogno di identità e di progettualità personale. In tal senso, è prevista una particolare attenzione alla continuità educativa e didattica con la scuola primaria e la scuola superiore, attraverso i progetti di accoglienza e di orientamento.

● Associazione Crescere Insieme: potenziamento dell'offerta extracurricolare

L'Associazione Crescere Insieme, nata da un progetto voluto dall'Istituto Santa Dorotea, offre a tutti i bambini la possibilità di ampliare ed accrescere le proprie competenze e i propri talenti in una serie di attività ludico-ricreative pomeridiane. L'associazione svolge servizio attraverso: -una Scuola Sport qualificata da istruttori federali in varie discipline -una Scuola di Musica animata da un 'Insegnante capace di trasmettere la passione per la musica con tutti gli effetti positivi che ne derivano. -Una scuola di Lingue che garantisce una preparazione valida e personalizzata in più lingue straniere preparando anche gli studenti alle certificazione Cambridge e Trinity

L'Associazione risponde, inoltre, a dei bisogni emergenti: -esperienzialità -condivisione - tecnologia -psicomotricità -spazio ascolto Promuovendo così altri laboratori specifici, specializzati e diversificati nel corso degli anni. Nel periodo estivo l'attenzione si concentra su: - Summer camp -Vacanza studio all'estero



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire i talenti nei vari ambiti descritti e crescita culturale e personale degli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue



	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

SPORT ACADEMY

Il centro sportivo promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale.

Educare attraverso lo sport è la missione del Centro Sportivo.

Il centro sportivo prevede un'articolazione della proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta, permettendogli in tal modo di scoprire il meglio di sé, di imparare a conoscere il proprio corpo, a valorizzarlo, a stimarlo.

Corsi

TIPOLOGIE DI CORSO

Per alcuni sport vengono proposti due livelli: LIVELLO BASE - SECONDO LIVELLO

Corsi: MONOSETTIMANALE O BISETTIMANALE

SPORT:

KARATE



TENNIS

PATTINAGGIO

MINIBASKET

DANZA MODERNA

MULTISPORT

GINNASTICA ARTISTICA

Viene svolto un saggio rappresentativo alla fine dell'anno scolastico. Chi lo desidera potrà partecipare a concorsi intermedi.

Tutti gli sport vengono svolti nella palestra attrezzata dell'Istituto. Gli alunni potranno essere accompagnati alla fine dell'orario scolastico dagli educatori della scuola.

MUSIC ACADEMY

La scuola di musica non è una semplice scuola, ma innanzitutto un gruppo di persone che crede nella formazione musicale e nell'utilità sociale del fare musica.

Lo scopo principale che si pone, infatti, è quello di far amare la musica tentando essenzialmente di far adattare la musica all'individuo e non l'individuo alla musica.

La scuola crede fermamente nel ruolo educativo della formazione musicale ed artistica sia dei giovani che degli adulti, perché intercetta la sfera emozionale e creativa dell'individuo, sviluppando nel tempo fantasia, interessi, condivisione del tempo libero, ricerche individuali, opportunità di studio e di lavoro.

CORSI DI STRUMENTO INDIVIDUALE

TIPOLOGIE DI CORSO

CORSO CONSERVATORIALE: è rivolto agli alunni che desiderano affrontare lo strumento in modo accademico, affrontando gli esami presso i Conservatori statali.

CORSO AMATORIALE: è rivolto a tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla musica e allo studio di uno strumento musicale come approfondimento culturale, senza finalità



professionali.

STRUMENTI PRINCIPALI

CLASSICA

Pianoforte

Chitarra

Flauto traverso

Clarinetto

Sax

Violino

LEGGERA

Chitarra elettrica

Basso

Batteria

Pianoforte jazz

Canto

CORSI COLLETTIVI

PROPEDEUTICA MUSICALE (4-6 anni)

viene posta particolare attenzione al controllo e alla coordinazione dei movimenti in relazione al tempo e allo spazio, allo sviluppo delle capacità di ascolto, discriminazione e imitazione. Le attività svolte comprendono giochi musicali, semplici canti, filastrocche e uso degli strumenti ritmici.

ATTIVITA' CORALE:

Rivolto a tutti bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria che vogliono scoprire nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e condivisione



emozionale. Il coro diventa luogo di esperienza, ricerca e cultura privilegiato, dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire.

CHITARRA D'ACCOMPAGNAMENTO E MUSICA D'INSIEME (a partire dal secondo quadrimestre)

Il laboratorio di musica d'insieme rappresenta un momento importantissimo della formazione musicale. Suonare insieme agli altri fa sperimentare maggior divertimento.

E' possibile accedere alle certificazioni di musica del Trinity College London.

LANGUAGE ACADEMY

Nasce per offrire un insegnamento con programmi di studio personalizzati. Si occupa di formazione a tutti i livelli, con corsi personalizzati, di gruppo, di classe.

I corsi di lingua sono caratterizzati per avere una grande flessibilità. Tutti i corsi individuali di lingua inglese, tedesca, francese, spagnola, italiana si tengono presso il nostro Istituto e utilizzano tutte le strumentazioni tecnologiche e innovative a disposizione.

Gli insegnanti hanno tutti grande esperienza didattica e sono altamente qualificati. Sono in grado di creare, con la massima professionalità, una metodologia efficace e personalizzata .

E' possibile accedere alle certificazioni Trinity e Cambridge

SUMMER CAMP E VIAGGI ALL'ESTERO

In sede è presente nel periodo estivo, il summer camp, un'esperienza sportiva e linguistica divertente e formativa, solitamente riservata agli studenti più giovani dai 5 ai 12 anni nei mesi di giugno e luglio.

In una località turistica in Italia o in un College all'estero, viene invece organizzata l'esperienza linguistica formativa estiva per i ragazzi della scuola secondaria, dai 12 ai 15 anni.

Dopo un lungo anno sui banchi di scuola, la vacanza-studio, generalmente articolata in due settimane, è una forma molto divertente e raffinata di turismo didattico che grazie ad attività ludico-didattiche, vivendo anche all'aria aperta, facendo animazione, praticando teatro, consente decine di attività parallele, anche fuori dai corsi di studio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● È IL TEMPO DEL CREATO: PER UNO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Consapevolezza di essere cittadini attivi con maggior coinvolgimento nell'analisi critica della realtà, nella sostenibilità e nell'appartenenza al creato per essere protagonisti di un mondo futuro più solidale, umano e rispettoso dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Curricolo di educazione civica con approfondimenti nell'ambito delle scienze, della geografia, cinematografia, creazione di presentazioni , progetti solidali e sostenibili del territorio, connessioni culturali.

Durante l'anno si attivano percorsi tematici aperti alla solidarietà, al rispetto del creato, alla dimensione della cura, alla condivisione delle buone pratiche relative ai consumi energetici e non, al riciclo e alla sostenibilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ulteriore potenziamento degli strumenti già in essere
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto S.Dorotea é già cablato in rete e dispone di wifi in tutti i piani.

La connessione internet viene garantita con accesso sicuro alla fibra sia ai docenti che agli studenti.

Il registro elettronico offre un ambiente digitalizzato per gli studenti, le famiglie e l'organizzazione gestionale dei servizi. Il server della scuola consente l'archiviazione sistematica nella banca dati.

La gestione amministrativa é completamente digitalizzata.

Il registro online integra gli strumenti per la DDI.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione tecnologica e sicurezza informatica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento sulla sicurezza informatica e su buone pratiche innovative digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. GILERA FERRUCCIO -
MB1M01900V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VOTO LIVELLO DI COMPETENZA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

5 IN FASE DI ACQUISIZIONE

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente
- b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferibili alla propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.
- c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.

6 DI BASE

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali
- b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale
- c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.

7 INTERMEDIO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate



- b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti
- c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali.
- d) Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione del docente

8 INTERMEDIO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.
- b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale
- c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

9 AVANZATO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali
- b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali
- c) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.

10 AVANZATO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi e individuando soluzioni per problemi complessi
- b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali
- c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valorizzare le mete raggiunte, accompagnare i bambini e i ragazzi a dare valore a momenti, fatti, contenuti e ragioni del cammino educativo e didattico intrapreso, stimolare la responsabilità e la creatività di ciascuno, misurare le prestazioni e comunicare giudizi costruttivi.; correggere, ovvero sostenere l'itinerario di crescita del bambino e del ragazzo, indicando loro i passi necessari perché siano in grado di compiere la loro personale avventura educativa e didattica. Per questo è impegno dei docenti «assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni» (Nuove Indicazioni).

Queste osservazioni si concretizzano nella valutazione di:

- le conoscenze di base
- l'impegno
- il metodo di lavoro
- il ritmo di apprendimento e capacità di orientamento
- la partecipazione alle attività
- il rapporto con gli altri
- il rispetto delle regole

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si valuta la disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni, a lasciarsi correggere; la correttezza e il rispetto del regolamento scolastico, il rispetto reciproco, il rispetto dell'ambiente, l'autovalutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio di fine anno gli insegnanti valutano e registrano il conseguimento degli obiettivi



formativi e specifici di apprendimento previsti per ciascun alunno.

L'ammissione alla classe successiva è condizionata dalla verifica della validità dell'anno scolastico per ciascun alunno, sulla base delle assenze effettuate e delle eventuali deroghe ammesse (3/4 di frequenza minima obbligatoria dell'orario annuale personalizzato)

Si procede tenendo conto del fatto che la presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento deve essere discussa e valutata al termine per tutte le classi con serie argomentazioni sia a favore che contro l'ammissione

Si devono altresì prendere in considerazione per la discussione i seguenti criteri :

- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi o, per gli alunni con difficoltà, degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali (almeno di quelli minimi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dall'Equipe pedagogica e dal Consiglio di classe)
- Progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza in una o più competenze trasversali (comprendere, comunicare, operare)
- Influenza della situazione socio-familiare sul rendimento degli alunni: condizionamenti negativi (questo criterio viene preso in considerazione solo se l'alunno ha raggiunto, almeno in parte, gli obiettivi descritti nei tre punti precedenti)
- Utilità della ripetenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di Stato è condizionata dalla verifica della validità dell'anno scolastico per ciascun alunno, sulla base delle assenze effettuate e delle eventuali deroghe ammesse (3/4 di frequenza minima obbligatoria dell'orario annuale personalizzato)

Si procede tenendo conto del fatto che la presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento deve essere discussa e valutata sia al termine della 3^a, verificando il percorso triennale, l'acquisizione delle competenze. la maturazione dello spirito critico

Si devono altresì prendere in considerazione per la discussione i seguenti criteri :

- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi o, per gli alunni con difficoltà, degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali (almeno di quelli minimi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe)
- Progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza in una o più competenze trasversali (comprendere, comunicare, operare)



Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi.
Aver partecipato alle prove nazionali Invalsi .

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PAR."SANTA DOROTEA" - MB1E02800C

Criteri di valutazione comuni

Valorizzare le mete raggiunte, accompagnare i bambini e i ragazzi a dare valore a momenti, fatti, contenuti e ragioni del cammino educativo e didattico intrapreso, stimolare la responsabilità e la creatività di ciascuno, misurare le prestazioni e comunicare giudizi costruttivi.; correggere, ovvero sostenere l'itinerario di crescita del bambino e del ragazzo, indicando loro i passi necessari perché siano in grado di compiere la loro personale avventura educativa e didattica. Per questo è impegno dei docenti «assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni» (Nuove Indicazioni).

Queste osservazioni si concretizzano nella valutazione di:

- le conoscenze di base
- l'impegno
- il metodo di lavoro
- il ritmo di apprendimento e capacità di orientamento
- la partecipazione alle attività
- il rapporto con gli altri
- il rispetto delle regole

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



VOTO LIVELLO DI COMPETENZA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

IN FASE DI ACQUISIZIONE

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente
- b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferibili alla propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.
- c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.

DI BASE

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali
- b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale
- c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.

INTERMEDIO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate
- b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti
- c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali.
- d) Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione del docente

INTERMEDIO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.
- b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale
- c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

AVANZATO



- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali
- b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali
- c) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.

AVANZATO

- a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi e individuando soluzioni per problemi complessi
- b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali
- c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

Criteri di valutazione del comportamento

Si valuta la disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni, a lasciarsi correggere; la correttezza e il rispetto del regolamento scolastico, il rispetto reciproco, il rispetto dell'ambiente, l'autovalutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio di fine anno gli insegnanti valutano e registrano il conseguimento degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento previsti per ciascun alunno.

L'ammissione alla classe successiva è condizionata dalla verifica della validità dell'anno scolastico per ciascun alunno, sulla base delle assenze effettuate e delle eventuali deroghe ammesse (3/4 di frequenza minima obbligatoria dell'orario annuale personalizzato)

Si procede tenendo conto del fatto che la presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento deve essere discussa e valutata al



termine per tutte le classi con serie argomentazioni sia a favore che contro l'ammissione

Si devono altresì prendere in considerazione per la discussione i seguenti criteri :

- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi o, per gli alunni con difficoltà, degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali (almeno di quelli minimi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dall'Equipe pedagogica e dal Consiglio di classe)
- Progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza in una o più competenze trasversali (comprendere, comunicare, operare)
- Influenza della situazione socio-familiare sul rendimento degli alunni: condizionamenti negativi (questo criterio viene preso in considerazione solo se l'alunno ha raggiunto, almeno in parte, gli obiettivi descritti nei tre punti precedenti)
- Utilità della ripetenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola si apre all'inclusione accogliendo innanzitutto l'alunno con i suoi bisogni, utilizzando poi momenti di osservazione e di dialogo con la famiglia e gli specialisti per comprendere il percorso svolto e verificare obiettivi e strumenti da adottare. Gli obiettivi vengono individuati all'interno del Consiglio di classe o dell'equipe per la scuola primaria, anche attraverso rubriche di osservazione, e il confronto tra docenti, dopo la somministrazione di primi test di ingresso finalizzati all'analisi dei punti di forza e delle difficoltà oggettive. Si procede poi alla compilazione del modello ministeriale condiviso. I criteri di valutazione previsti sono improntati al successo formativo ed all'incremento dell'autostima, oltre all'osservazione e valutazione del rispetto dei tempi di esecuzione e delle modalità di lavoro proposte. Il monitoraggio e la verifica avvengono a fine 1 quadrimestre. I temi interculturali vengono affrontati all'interno delle attività trasversali di educazione civica. Gli alunni si mostrano interessati ed accoglienti rispetto ai temi proposti. Il potenziamento degli alunni meritevoli avviene con conferimento di attività di approfondimento e loro valorizzazione, anche valutativa, oltre che all'interno dei lavori di gruppo e di peer to peer. Chi si trova in difficoltà viene invitato a partecipare a momenti di recupero pomeridiano con gli insegnanti di disciplina e questo sistema risulta fruttuoso per la ripresa dei contenuti e la successiva verifica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. Il PEI viene definito secondo i seguenti passaggi: - colloquio preventivo con la famiglia all'atto dell'iscrizione - accettazione in segreteria della documentazione relativa che viene protocollata in vista della formazione delle classi - analisi della documentazione da parte del Gruppo di lavoro per l'inclusione e dell'Equipe pedagogica e dei Consigli di Classe con il supporto del referente DVA/DSA - Equipe e consigli di classe dedicati - predisposizione del PEI ad opera del docente di sostegno e dei docenti dell'equipe e dei Consigli di classe dopo un congruo periodo di osservazione - approvazione e condivisione del PEI entro il 30 novembre con la famiglia che lo sottoscrive per accettazione. Una copia viene archiviata in Direzione. Nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro, il Coordinatore didattico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità, e nell'azione educativa. Nei passaggi di ciclo il PEI sarà realizzato con la collaborazione dei docenti del ciclo precedente coinvolti nelle iniziative di sostegno. Al termine della Scuola secondaria di primo grado saranno attivate le migliori forme di orientamento e di auto-orientamento dell'alunno con disabilità, al fine di aiutarlo a scegliere il percorso formativo rispondente alle sue potenzialità e preferenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione composto dall'intera equipe e l'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali (AES), in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il PEI è un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, il PEI mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche. Per condividere il processo vengono programmati incontri periodici con la famiglia e vengono coinvolte nei momenti di verifica del documento per confrontarsi sui progressi o sulle aree di maggiore fragilità rilevate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi, giudizi e competenze va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno DVA. Le prove sono adattate, se necessario,



in relazione al piano educativo e sono predisposte sulla base degli elementi conoscitivi relativi alla diagnosi, e sono improntate a verificare e valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Vengono utilizzati particolari criteri didattici a partire dalle attività svolte, anche integrative e individualizzate, anche in sostituzione parziale dei contenuti di alcune discipline: - impegno - capacità di ascolto - capacità di relazione con il docente di sostegno - capacità di integrazione nella classe grazie all'aiuto del docente di sostegno - partecipazione alle attività integrative - considerazione dei processi di apprendimento più che dei prodotti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede contatti e incontri tra i docenti della scuola primaria e secondaria per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, oltre che incontri con gli specialisti per la verifica dei percorsi orientativi al termine della scuola secondaria.

Approfondimento

L'Istituto S.Dorotea individua nell'inclusione di disabili e in genere BES (Bisogni Educativi Speciali), uno dei suoi obiettivi primari. La scuola partecipa a corsi di auto aggiornamento allo scopo di migliorare le proprie pratiche inclusive.

Per gli studenti BES, la scuola mette in campo una serie di azioni: predisposizione di piani personalizzati e/o individualizzati, strumenti dispensativi e compensativi, colloqui con specialisti e consulenza psicopedagogica, dialogo stretto con la famiglia, adattamento delle lezioni, metodologie specifiche, all'occorrenza risorse umane dedicate: aiuti educativi e per il sostegno nello studio. La progettazione personalizzata è fatta oggetto di verifica intermedia, ricalibrata, aggiornata e valutata a fine anno.

Il monitoraggio dell'apprendimento di questi studenti è attuato con verifiche periodiche riguardanti sia gli apprendimenti sia il modo di porsi degli adulti educatori. La scuola dedica tempo ad incontrare gli adulti di riferimento.

La scuola cura il processo di inclusione di Bes e valorizza le differenze attraverso una molteplicità di



azioni tendenti al recupero e allo sviluppo del potenziale di apprendimento di ciascuno. In materia di inclusione, PEI (Piano Educativo Individualizzato per alunni disabili) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) sono frutto del lavoro congiunto di docenti curricolari e di sostegno, famiglia e terapisti riabilitativi. Anche nella gestione della classe e delle relazioni tra pari, si cura l'inclusione attraverso la predisposizione di interventi peer to peer e di tutoraggio mirato. del territorio mette in campo azioni mirate, preventive di possibili disagi sociali.

La scuola attua anche progetti di screening permettendo non solo un più precoce riconoscimento del DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

Inoltre, il progetto è finalizzato alla costruzione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni DSA, fondamentale nel momento di passaggio degli stessi alla scuola Secondaria di I grado e modificabile negli anni successivi, in base ai risultati di ulteriori rivalutazioni e alle esigenze emergenti.

Tutto ciò offre la possibilità di garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo.

Si prevedono, infine, spazi di formazione rivolti agli insegnanti e alle famiglie.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025





Piano per la didattica digitale integrata

DDI : UNO STRUMENTO PER LA DIDATTICA

L'emergenza sanitaria di Covid19 ha pressoché segnato il modo di fare scuola. La scuola riparte con una didattica in presenza, ma il nostro Istituto mantiene come efficace strumento di insegnamento la piattaforma digitale fulcro della didattica digitale integrata, non solo come supporto, ma come parte integrante e innovativa della didattica tradizionale.

La didattica digitale integrata messa in campo ha come caratteristica principale quella di essere contemporaneamente a misura di alunno e rispondente alle molteplici esigenze delle famiglie.

La scuola è inoltre un ambiente/microcosmo nel quale gli alunni non solo apprendono conoscenze e competenze, ma sperimentano anche fondamentali momenti di socialità, crescita e condivisione, perciò la nostra nuova modalità integrata di fare ed essere scuola propone una diversa metodologia didattica, un nuovo approccio alla disciplina, un nuovo utilizzo di strumenti e piattaforme fino a poco tempo fa completamente sconosciute, nonché un diverso setting di apprendimento.

Ogni alunno ha a propria disposizione una classe digitale e una mail con le quali interagire a 360° con insegnanti e compagni.

La classe digitale prevede la possibilità di accedere a contenuti preparati ad hoc dai diversi insegnanti, avere un profilo dettagliato di compiti e materiale di studio, una sempre crescente sezione multimediale formata da video, tutorial delle insegnanti, slide e materiale ricreativo.

Attraverso questa piattaforma gli insegnanti possono interagire con l'alunno utilizzando diverse applicazioni, creando lezioni per l'intero gruppo classe, per piccoli gruppi o anche, qualora fosse necessario, per un approfondimento o un rinforzo personalizzato.

Vengono anche adottate estensioni e strumenti per l'autocorrezione o la correzione dell'insegnante non in presenza.

LA VALUTAZIONE NELLA DDI

Da quanto espresso precedentemente appare evidente che questa nuova e innovativa modalità didattica e formativa non possa rimanere legata ad una valutazione che ormai dobbiamo chiaramente ritenere non completamente efficace ed efficiente.



La valutazione che il collegio docenti ha posto come base vede innanzitutto come elemento cardine le competenze acquisite dagli alunni non solo in ambito didattico, ma e soprattutto in questa nuova dimensione di fare didattica e vivere la scuola utilizzando la DID.

La nostra scuola, allora, vuole proporre una valutazione che non sia solamente valutativa o sommativa, ma sia soprattutto formativa: una valutazione integrale che si riallacci alle molteplici e diversificate competenze maturate anche durante lo scorso anno scolastico.

ALUNNI DSA/BES/ DVA

Gli alunni DSA,BES o DVA sono protagonisti della propria didattica anche nella modalità DID poiché la scuola promuove e garantisce strumenti compensativi e dispensativi, mappe concettuali, schede didattiche ad hoc e la possibilità di avere momenti di formazione personalizzati con insegnanti tutor o di sostegno.

Anche in modalità DID è garantito a ciascun alunno il proseguimento dei propri obiettivi personalizzati così come esplicitato nei documenti a loro dedicati (PDP/PEI).



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio.

I ruoli delle figure organizzative, migliorano l'ambiente educativo e la comunicazione interna ed esterna anche attraverso una con riorganizzazione flessibile della proposta formativa attraverso azioni orientate a:

- A. consolidare l'identità di scuola con il rafforzamento del senso di appartenenza , il miglioramento dell ' ambiente educativo e lo sviluppo di relazioni positive basate sul rispetto dei ruoli, sulla collaborazione e sulla condivisione degli obiettivi;
- B. rafforzare le " figure di sistema", cerniera tra gestione amministrativa e didattica e sempre più coinvolte nella gestione delle relazioni con l ' esterno valorizzando le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ausiliario) attraverso un'azione di motivazione e di formazione e la cura del benessere in ambito lavorativo;
- C. definire la dimensione quantitativa e qualitativa dell ' offerta formativa con conseguente adeguamento di arredi, spazi e ambienti di apprendimento
- D. valorizzare i viaggi di istruzione, le uscite sul territorio e l ' esplorazione dell ' ambiente circostante, vissuti anche come momenti che permettono agli studenti un modo diverso di conoscersi e di relazionarsi con in un contesto differente dall'aula;
- E. armonizzare le azioni didattiche, educative, organizzative e gestionali secondo lo sviluppo di una cultura della sicurezza adeguata al contesto educativo;
- F. favorire la dematerializzazione delle procedure e delle modalità comunicative interne ed esterne
- G. migliorare la comunicazione interna ed esterna garantendone maggiore tempestività e facilità di accesso e fruizione.





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza/impedimento • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e si attiva con il dirigente per questioni organizzative, gestionali, professionali • Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola per eventuali problematiche didattiche, comportamentali o relazionali, anche con riferimento alla componente genitori, fungendo da "filtro" per il dirigente • Collabora con il dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e per la preparazione dei materiali del collegio dei docenti • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Collabora per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico • Supervisiona l'orario delle lezioni • Collabora con i referenti di plesso per l'organizzazione e la messa in atto di progetti deliberati dal CD, delle feste di fine anno, degli open day • Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola primaria per eventuali problematiche didattiche, comportamentali o relazionali, anche con riferimento alla componente genitori. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche gestendo le relazioni con

2



strutture esterne • Collabora con il dirigente e l'amministrazione nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione finanziaria dei progetti • Organizza le prove Invalsi della scuola primaria e ne segue l'iscrizione per la scuola secondaria • Fornisce supporto organizzativo per la gestione delle eventuali emergenze (es: chiusura per neve, improvvise problematiche legate alla sicurezza, ...) • Accoglie i nuovi docenti o i supplenti in mancanza del dirigente • Collaborazione alla stesura del nuovo piano triennale dell'offerta formativa insieme con il dirigente scolastico • Organizzazione dell'utilizzo degli spazi e degli ambienti di apprendimento • Contatti con i referenti di commissione • Organizzazione di momenti di continuità tra gli ordini di scuola

Funzione strumentale

AREA INCLUSIONE: presiedere e coordinare la commissione inclusione; curare e accompagnare l'inserimento degli alunni in situazione di disagio; coordinare la stesura dei PDP per gli alunni con PDP/BES; coordinare la stesura dei PEI per gli alunni con certificazione di handicap; coordinare il gruppo di lavoro per l'inclusività; ordinare il materiale prodotto e condividerlo con il Collegio dei docenti
AREA PASTORALE:
Consigliare il corpo docenti ricercando, studiando, valutando e proponendo pratiche conclusioni su tutto ciò che riguarda l'azione educativa di Santa Paola Frassinetti nel quadro più ampio del suo carisma; Elaborare il piano pastorale in una prospettiva di collaborazione unitaria, armonizzando le varie iniziative e attività, in sintonia con le indicazioni educative della scuola; Promuovere la partecipazione di

10



tutti gli alunni e le loro famiglie all'azione pastorale della Scuola; Analizzare e prendere posizioni circa situazioni emergenti nel territorio che interessano l'ambito sociale al solo fine di rendere manifesta una lettura dei fatti alla luce della fede; Valorizzare, stimolare e coordinare le varie espressioni della vita scolastica, così che ciascuno tenda, secondo i propri specifici carismi, al bene dell'intera comunità ; Valorizzare la Scuola Cattolica come espressione dell'impegno educativo della Chiesa, favorendone la conoscenza e la promozione, e come affermazione del diritto dei genitori di scegliere la scuola per i loro figli; Portare gli alunni a conoscere approfonditamente i temi principali del carisma di Santa Paola. (Semplicità, spirito di famiglia, spirito di servizio, via del cuore, trasformazione). AREA

INTERNAZIONALIZZAZIONE: - organizzare e monitorare il percorso internazionale e di potenziamento della lingua inglese nell'istituto; preparare gli alunni a vivere in una comunità globale, in rapido cambiamento, creando una cultura aperta alle diversità nel rispetto dell'altro; tenere i contatti con le Istituzioni certificanti (Cambridge, Trinity) e organizzare le certificazioni; organizzare gite, vacanze studio e giornate a tema; collaborare con referenti curricolo verticale e valutazione AREA

RACCORDO, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: • Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo



grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio; mantenere i contatti con i referenti di tutti gli ordini di scuola; organizzare insieme agli insegnanti percorsi di raccordo e open day; condividere ed esplicitare i criteri per la formazione delle classi 1 e verificarne l'efficacia; promuovere iniziative per le famiglie con lo scopo di creare condizioni favorevoli per il passaggio al grado successivo; promuovere e condividere azioni efficaci e materiali per la conoscenza degli istituti superiore e per la conoscenza dello stile di apprendimento degli alunni e i loro talenti; predisporre e verificare il modello per il consiglio orientativo; organizzare gli incontri per alunni e famiglie relativi alla scelta della scuola superiore. AREA EVENTI, GITE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: individuare le mete possibili sentiti i docenti nel primo collegio docenti dell'anno; formulare con il collegio il piano gite in base alla programmazione didattica; coordinare le procedura dei viaggi; promuovere visite a musei e teatri del territorio; mantenere contatti con le associazioni e gli enti del territorio promuovendo laboratori interni o esterni alla scuola; effettuare il lavoro di



consulenza e raccordo per la richiesta preventivi con gli insegnanti e le agenzie viaggio AREA DOCUMENTI, MODULISTICA, REGISTRO ONLINE: Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico e del sito; Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico e del sito; Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo ; Distribuire le credenziali;Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; Controllare periodicamente la compilazione dei registri; Controllare periodicamente la stesura dei documenti delle varie commissioni; inserire i documenti nelle varie piattaforme Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulle piattaforme didattiche . AREA DI APPRENDIMENTO: a) BIBLIOTECA:- Pubblicizzare all'interno della scuola tutte le iniziative della Biblioteca scolastica e del paese - fare da tramite tra i genitori referenti della Biblioteca e l'istituzione scolastica, in modo da rivitalizzare la riapertura della Biblioteca scolastica - Incentivare gli alunni della scuola a frequentare lo spazio della Biblioteca e ad avvicinarsi allo spazio Biblioteca attraverso attività mirate (laboratori in piccolo gruppo, presentazioni di libri, incontri con autori e traduttori), - Aggiornamento e svecchiamento del catalogo della Biblioteca con l'aggiunta di nuovi titoli, legati anche ai progetti di lettura proposti dai docenti delle singole classi e una parte in lingua inglese; - Contribuire al progetto di continuità scuola primaria/scuola secondaria attraverso



percorsi di lettura guidati condivisi da alunni della primaria e della secondaria. b) INNOVAZIONE METODOLOGIE DIDATTICHE: fare rete tra gli insegnanti per promuovere modalità didattiche innovative; organizzare la formazione del personale su competenze di innovazione didattica ; abilitare e rafforzare strumenti e spazi per l'innovazione didattica. c) VALUTAZIONE: presiedere e coordinare la commissione valutazione; verificare la congruità dei criteri valutativi dell'Istituto; coordinare le attività di somministrazione delle Prove Invalsi; relazionare al Collegio Docenti nelle verifiche periodiche. d) AREE ESPRESSIVE: individuare i bisogni dell'Istituto in merito allo sport, l'arte la musica; promuovere nuove iniziative in merito; assicurare la prosecuzione delle attività; valutare proposte esterne e la loro coerenza con il PTOF; coordinare attività in merito che coinvolgono più team, plessi o l'intero Istituto; monitorare e valutare le attività promosse coordinandole; collaborare con la Dirigenza e il territorio per l'organizzazione di attività in merito.

Animatore digitale

Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • cura dei registri elettronici e degli archivi cloud; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software. • educazione ai media e ai social network; • sviluppo del pensiero computazionale; • aggiornamento del curriculum di tecnologia - computing; • ricerca, selezione, organizzazione di informazioni. • modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità educativa • implementazione della segreteria digitale; • utilizzo dati (anche I.N.VAL.S.I., valutazione,

2



	costruzione di questionari)	
Team digitale	Supporto e accompagnamento all'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e all'attività dell'Animatore digitale. - Partecipazione a corsi di formazione relativi alla propria funzione. - Supporto al personale nella gestione degli strumenti informatici. - Verifica della funzionalità dei device ed eventuale segnalazione di malfunzionamenti. - Assistenza di massima per la risoluzione di piccoli problemi informatici. - Contatto con gli assistenti tecnici chiamati per la risoluzione di problemi su strumenti del plesso.	2
RSPP	In collaborazione e a supporto del referente di plesso: - sorveglianza e vigilanza sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori/allievi dei loro obblighi di legge nonché delle disposizioni dell'istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso di mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza dell'inosservanza, informazione al Dirigente scolastico; - richiesta di osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e invio di istruzioni affinché i lavoratori/allievi, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino la zona pericolosa; - informazione tempestiva ai lavoratori/allievi esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; - segnalazione tempestiva al Dirigente scolastico sia delle deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia di ogni	1



	altra condizione di pericolo che si verifichi durante l'attività di laboratorio o il lavoro, della quale venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; - frequenza di appositi corsi di formazione e aggiornamento.	
Referenti mensa	Partecipazione alle riunioni indette dal responsabile mensa e dalla ditta che gestisce la mensa. - Formazione in merito. - Raccolta di opinioni e suggerimenti in merito alla mensa	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	internazionalizzazione: potenziamento lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	tecnologia computing: curriculum triennale per la scuola 4.0 con utilizzo di iPad come strumento trasversale Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Internazionalizzazione: potenziamento della
lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per la chiusura dei quadrimestri e gli esami di Stato; inserimento dati nel Sidi; rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie; cambio annuale e relativa archiviazione dei documenti e dematerializzazione ; adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni; rilevazione delle assenze degli studenti; tenuta dei fascicoli degli alunni ;collaborazione con l'ufficio del personale per i dati inerenti la gestione degli organici; tenuta del registro del Protocollo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche relative al personale e ai loro contratti ; gestione dei fascicoli personali, assenze, permessi, formazione e aggiornamento; gestione segreteria amministrativa.

RESPONSABILE DELLA COMUNITA' EDUCATIVA

L'Istituto Santa Dorotea è rappresentato da un Gestore garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola. E' responsabile della conduzione dell'Istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione, degli utenti e della privacy. L'Istituto ha un consiglio di amministrazione composto da 4 membri che hanno la responsabilità di tutti i servizi amministrativi , gestionali e tecnici a supporto dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://istitutosantadorotea-arcore-sito.registroelettronico.com>

Pagelle on line <https://istitutosantadorotea-arcore-sito.registroelettronico.com>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://istitutosantadorotea-arcore-sito.registroelettronico.com>

Modulistica da sito scolastico www.ist-santadorotea.it

Comunicazioni e circolari <https://istitutosantadorotea-arcore-sito.registroelettronico.com>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Educador

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete Educador nasce per rafforzare il senso di appartenenza alla famiglia dorotea, facendosi strumento di unità e condivisione della proposta educativa di S.Paola Frassinetti, fondatrice dell'Istituto. Mette in collegamento gli educatori di tutti i Centri europei , condividendo le risorse formative e professionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Conoscere i fondamentali riferimenti normativi, i loro contesti di applicazione e le connesse procedure (PEI su modello ICF, PDP, PAI) e saper redigere i relativi documenti. Come attivare percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Saper leggere e interpretare diagnosi e certificazioni. Coinvolgimento attivo delle famiglie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano per la formazione sulla sicurezza e pronto soccorso



Attuazione del piano di sicurezza e primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e orientamento

Sviluppare capacità di gestione e monitoraggio dei processi di autovalutazione finalizzati al miglioramento del servizio offerto dalla scuola., anche con finalità orientative per la scuola secondaria di I grado. Saper documentare e rendicontare i processi attivati; Acquisire consapevolezza e migliorare gli stili relazionali in classe e a scuola. Formazione sulla nuova valutazione nella Scuola primaria Formazione sulle buone pratiche relative all'orientamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale, sicurezza informatica e nuove esperienze di apprendimento

Nuove metodologie per promuovere un apprendimento maggiormente attivo e motivante, anche con l'uso delle tecnologie (coding, robotica, conoscere e saper utilizzare le competenze chiave europee,...) Web reputation, social network, cyberbullismo e sicurezza informatica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano per la formazione sulla sicurezza e pronto soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fonder